TRIESTE, Mercoledì 16 Ottobre 194
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6482
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Imper

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
a mano
TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per ... 60, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 8. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 8.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

L'AVIAZIONE ALL'ASSALTO DELLA SQUADRA NEMICA BATTUTA

Incrociatore silurato da un aereo

Altri gravi danni inflitti alle navi - Bombardamento intensivo degli aeroporti e degli apprestamenti inglesi in Egitto e in A. O. - Pattuglie respinte a sud di Sidi Barrani - Quattro velivoli abbattuti

LE TRE FASI DELLA MICIDIALE AZIONE

Prima attaccarono i bombardieri flagellando il convoglio poi nell'oscurità della sera un solitario aerosilurante andò diritto sul bersaglio

(Nostro servizio particolare)

X, 16

Ancora una volta il Mediterraneo orientale è stato teatro di una battaglia aeronavale che, svoltasi in tre fasi successive, è culminata con il siluramento di un grosso incrociatore inglese del tipo «Southampton» o «Leander», vale a dire 10.000 tonnellate nel primo caso ed oltre settemila nel secondo, e con notevoli danni inflitti ad altre unità e un grosso convoglio di navi mercantili.

Senza tregua

Bilancio superbo dunque per la nostra azzurra che, con tutte le sue possibilità, ha partecipato alle varie fasi dello scontro in cui sono emerse tutte le doti di ardimento e di eroismo dei nostri magnifici piloti ed equipaggi: giornata luminosa di vittoria in questa guerra che si combatte nel Mediterraneo per la libertà del Mediterraneo. Il 14 ottobre ha segnato nuovamente la netta superiorità delle ali italiane sulle navi della flotta britannica inseguite, colpite, e costrette a cercare la salvezza ritirandosi nelle proprie basi.

L'ardimento ha avuto ragione ancora questa volta della superiorità dei mezzi dell'avversario e un solo agile aereo silurante ha recato il colpo mortale a una corazzata: una fragile ala guidata da un pilota indomito ha avuto ragione di uno strumento di guerra formidabilmente armato.

Le cose sono andate così:

Alle nove di mattina del 14 ottobre un nostro apparecchio che esplorava il Mediterraneo orientale tra l'arcipelago dell'Egeo e Alessandria d'Egitto e la zona di ancoraggio a sud di Creta, avvistava a 33 gradi e 10' di latitudine nord e 26 gradi e 10' di longitudine est, un grosso convoglio scortato da navi da guerra e venticinque miglia dopo altre forze navali nemiche composte di numerose unità da guerra di medio tonnellaggio e di naviglio sottile che navigavano in direzione di Alessandria.

Immediatamente dalle varie basi decollavano formazioni di nostri bombardieri in quota, una delle quali, scortata anche dalla caccia, si portava sopra un complesso di forze navali avversarie iniziando un martellante bombardamento del convoglio.

Tiro infernale

La reazione antiaerea, che partiva nutrita dalle unità di scorta e dalle stesse navi del convoglio, non valsa ad allontanare l'offesa nemica: ripetutamente ed efficacemente il convoglio venne attaccato e diecine e diecine di bombe caddero sulle navi che invano cercavano di sottrarsi ai colpi sparpagliandosi, modificando la rotta con violente e improvvise accostate. Una nave trasporto veniva colpita in pieno, mentre danni ingenti venivano inferti alle altre.

Esaurito il loro carico di bombe e compiuta la loro missione i nostri apparecchi riprendevano quindi la via del ritorno e rientravano alle loro basi.

Con questa vittoria iniziale la prima fase dello scontro veniva esaurita. Nel pomeriggio i nostri instancabili aerei da ricognizione avvistavano nuovamente le formazioni navali britanniche che nella mattinata erano state così duramente colpite e allora dalle basi partivano altre aliquote da bombardamento che le sottoponevano nuovamente a una implacabile serie di attacchi. La reazione controaerea dell'avversario è stata anche questa volta violentissima, ma non ha potuto impedire che anche questa volta diecine di bombe venissero sganciate sulle unità di guerra, in un primo tempo e successivamente su alcune navi mercantili evidentemente staccatesi dal grosso del convoglio battuto nella mattinata e la cui scorta di navi da guerra era stata considerevolmente aumentata.

Il magnifico colpo

Non bastando il tiro infernale della difesa controaerea a sventare l'attacco dei nostri bombardieri che erano privi della scorta da caccia, avendo dovuto portarsi fortemente al largo fuori del raggio di autonomia di quest'ultima, dalla portaerei inglese si levava dapprima una formazione di «Gloster» e poi una formazione di «Hurricane».

Entrambi gli attacchi venivano sventati dai nostri magnifici equipaggi che impegnavano decisamente il nemico e lo costringevano ad abbandonare il campo: solo allora, compiuta fino all'ultimo la missione loro assegnata, le nostre formazioni rientravano alle basi al completo.

Lo scontro poteva così ritenersi finito almeno per quel giorno ma una ben dura sorpresa attendeva ancora gli inglesi. Un solitario aereo silurante, partiva proprio allora, al calar delle ombre della sera, dalla sua base e si dirigeva sicuro verso il proprio bersaglio. Alle 19 l'apparecchio avvistava un incrociatore del tipo «Southampton» o «Leander» a 34.o 5' di latitudine nord e 26.o 18' di longitudine ovest. Favorito dalla chiara luce lunare il nostro aereo si avventava a bassissima quota contro il formidabile avversario e a poche centinaia di metri sganciava il siluro.

Sul mare lievemente increspato il pilota poteva osservare la bianca scia che rapidamente si avvicinava al bersaglio: ancora qualche attimo e un formidabile scoppio avveniva all'altezza della torre prodiera al fianco destro dell'unità. Allo scoppio del siluro ha fatto seguito immediatamente un'altra esplosione che ha illuminato il mare.

Subito attorno alla nave ferita accorrevano altre unità da guerra per proteggerla e soccorrerla, mentre una sparatoria violentissima inseguiva il nostro aereo, che però riusciva a tornare incolume alla propria base.

Nella stessa giornata l'aviazione da caccia e d'assalto ha svolto una notevole attività in crociera di vigilanza e di protezione dei centri logistici e militari dell'Africa settentrionale.

Le operazioni in Libia e in Africa O.

Nella notte sul 14 infine aliquote da bombardamento della Libia hanno attaccato i campi d'aviazione di El Dabà, di Fuka, di Ma' Atten Bagush e di Seir Abusmeit situati tra Marsa Matruh e la valle del Nilo. Nonostante la presenza di banchi di nubi molto basse che ostacolavano assai il loro compito nascondendo la visuale del terreno, i nostri bombardieri sono riusciti a colpire tutti gli obiettivi con tiri molto efficaci. A Seir Abusmeit un apparecchio nemico da bombardamento è stato distrutto al suolo. I nostri sono tutti rientrati alle loro basi.

Nell'Africa Orientale il 13 ottobre l'intervento della nostra caccia ha nettamente stroncato una azione su Decamerè condotta da tre apparecchi «Blenheim», due dei quali sono stati abbattuti in fiamme con tutto il loro carico di bombe che non avevano fatto neppure in tempo a sganciare. Durante una incursione su Gura, un apparecchio inglese è stato colpito e probabilmente abbattuto dalla nostra caccia.

ORAZIO BERNARDINELLI

Viva impressione in Grecia

ATENE, 15

L'impressione prodotta anche in Grecia dall'affondamento dell'incrociatore inglese tipo «Neptune» e dal brillante intervento degli aerei italiani contro la squadra navale britannica si rispecchia nel rilievo speciale dato dai giornali ellenici alle notizie italiane sull'argomento. L'Estia mette anche in rilievo in una apposita nota il significante silenzio dell'Ammiragliato britannico e riproduce in prima pagina i particolari trasmessi dagli inviati speciali dell'agenzia. E' poi, oggetto di commenti ironici, un'altra delle tante fantasticherie dell'agenzia ufficiosa britannica, la quale ha trasmesso la «notizia» del richiamo in patria degli italiani residenti in Grecia. Sono invece arrivati, provenienti dalle Colonie estive in Italia, i ragazzi delle collettività italiane e oggi da Salonicco ritornano presso le famiglie.

Incrociatore malconcio giunto a Gibilterra

Un altro manca all'appello

LA LINEA, 15

Un incrociatore britannico reduce da uno scontro navale a sud di Malta con formazioni aeronavali italiane è giunto oggi in porto a Gibilterra. Da La Linea è stato osservato che esso navigava a velocità assai ridotta e che il suo sbandamento era molto notevole. Un altro incrociatore risulta mancante all'appello e si ritiene affondato secondo voci giunte da Gibilterra. (United Press)

Il Bollettino 130

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Le navi nemiche già duramente colpite nei precedenti scontri navali e aeronavali sono state ancora raggiunte nel Mediterraneo orientale dalla nostra aviazione, che ha conseguito notevoli risultati malgrado la violenta reazione contraerea e i combattimenti sostenuti con la caccia nemica levatasi dalla portaerei. Un nostro velivolo ha silurato un incrociatore nemico sotto la torre prodiera; una nave trasporto è stata colpita in pieno da una bomba di medio calibro. Altri gravi danni sono stati inflitti alle navi e sono in via di accertamento attraverso l'esame delle fotografie.

Nell'Africa Settentrionale, nostre formazioni aeree hanno effettuato bombardamenti sui campi inglesi di El Dabà, Fuka, Maaten Bagush e Seir Abu Smeit, con evidenti risultati e distruggendo al suolo un aereo.

Pattuglie nemiche sono state respinte a est di Sidi el Barrani. L'aviazione nemica ha bombardato nuovamente Bengasi, colpendo gli abitati presso il porto e nel centro della città. La nostra caccia e la difesa antiaerea, prontamente intervenute, hanno ostacolato l'azione nemica. Nessun danno agli obiettivi militari. Danni notevoli a otto case civili; due feriti. Altre incursioni su Bardia e Sollum hanno causato un ferito; nessun danno notevole.

Nell'Africa Orientale, nostri aerei hanno bombardato e spezzonato apprestamenti difensivi nemici a Monte Rejan, a Otrub e a sud di Cuora; un nostro velivolo in ricognizione su Aden veniva attaccato dalla caccia nemica ed abbatteva in combattimento un velivolo tipo «Gloster». Aerei inglesi hanno lanciato bombe su Decamerè, causando lievi danni e tre feriti; due velivoli nemici sono stati abbattuti. Altre incursioni aeree del nemico presso Burgavo, a Saganeiti, Senafè, El Uak, Gimma e Gura non hanno causato vittime nè danni.

Crollalanza riferisce al Duce sull'O.N.C.

Imponenti risultati della colonizzazione nell'Agro pontino e nel Tavoliere

Prodotti per 100 milioni nel corrente anno agrario

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Araldo di Crollalanza, presidente dell'Opera Nazionale Combattenti, il quale gli ha riferito sull'andamento dell'Istituto, con particolare riguardo allo stato dei lavori di bonifica, alla costruzione di centri rurali nel Tavoliere e nel Volturno e ai risultati conseguiti nel campo agrario nelle diverse aziende gestite in Italia.

Il cotone dell'Agro

I cereali complessivamente raccolti nell'annata agraria si sono elevati a quintali 325.257, in confronto a quintali 244.000 ottenuti nell'anno 1939 e a quintali 248.000 nell'anno 1938. Malgrado le condizioni non favorevoli nelle quali è avvenuta la maturazione del grano, il raccolto dell'Agro pontino ha raggiunto i quintali 165 mila, segnando un ragguardevole incremento sulla annata precedente. Importanti, sia per i prodotti già conseguiti, sia per un orientamento sempre più deciso in questo campo, sono i risultati raggiunti nelle diverse culture industriali, alle quali l'Opera cerca di dare il maggiore sviluppo, contribuendo esse in particolare ad assicurare la vittoria autarchica in alcuni settori industriali e segnatamente in quelli manifatturieri e alimentari. Primeggia tra queste culture il cotone che nell'Agro pontino ha dato risultati superiori ad ogni aspettativa, proprio nei terreni meno fertili della duna quaternaria, ove si sono ottenute punte di produzione di 15-20 quintali all'ettaro superiori alle produzioni egiziane per qualità e quantità. In quest'anno si realizzano circa 10 mila quintali di greggio con una media di 6 quintali ad ettaro.

La lunghezza e la resistenza della fibra ne fanno un prodotto di eccezionale qualità. Tenuto conto dei brillanti risultati è stato disposto di estendere la superficie coltivata, nel nuovo anno, ad oltre 3100 ettari, dai quali si potrà ottenere una produzione superiore ai 2 milioni di chilogrammi di grezzo.

La produzione di zucchero

L'Opera inoltre apporta nell'anno nel campo tessile anche 6400 quintali di canapa ed ha iniziato esperimenti assai promettenti per la coltura della ramia dalla quale, come è noto, si ritrae una fibra tessile di altissimo pregio. E' in corso la raccolta della canna del sorgo zuccherino e la consegna agli stabilimenti per la estrazione dell'alcoole. Nel complesso, tra Agro pontino e azienda di Isola Sacra, ove i terreni si presentano molto a tale coltura, si realizzeranno 67 mila quintali di canna e 4000 quintali di seme. Allo zuccherificio di Littoria dalle aziende dell'Agro pontino sono stati consegnati quintali 262.837 di barbabietole: 22 mila quintali in più del 1939. Nelle predette aziende si è eseguito l'impianto di barbatelle per dotare le colonie di un vigneto compatto o a filari per le necessità familiari.

Incremento rapido

Il programma completo comprende oltre tre milioni di piante: un numero cioè superiore a quello esistente in bonifica, in precedenza al disboscamento, ma ordinatamente disposte. Lo stesso problema sarà affrontato per la Sardegna e per il Tavoliere nel quale, tra l'altro, saranno collocate un milione di piante di olivo e all'uopo sono stati approntati gli occorrenti vivai.

Il bestiame di proprietà dell'Opera nazionale combattenti ascendeva al 1.o ottobre a 13 mila bovini, a 10.849 ovini, a oltre mille equini con notevole progresso sull'esercizio precedente nel quale i bovini si limitavano a circa 36 mila. Poichè gran parte di tale bestiame è stabulato nell'Agro pontino si può fondatamente sperare di poter in breve contribuire largamente allo approvvigionamento di carni e di latte della città di Roma. Le pecore consegnate a mezzadria ai coloni nell'Agro pontino hanno dato ottimi risultati senza pregiudizio dell'andamento colturale.

L'apporto dell'Opera combattenti alla economia della Nazione nella volgente annata agraria si può calcolare complessivamente in 100 milioni di prodotti costituiti: da 325 mila quintali di cereali per un valore di lire 54 milioni con 500 mila da prodotti di colture industriali (bietole da zucchero, sorgo, cotone, canapa ecc.). Per 14 milioni da proventi di bestiame in carne e latte e per 14 milioni da prodotti vari. Ciò rappresenta un continuo e rapido incremento.

Nel 1938-1939 la produzione agraria si valutava in lire 65 milioni. Le colonie in atto al 1.o ottobre u. s. raggiungevano il numero di 4251 di cui 2905 nelle Pontine, 326 nel Tavoliere, 223 nel Volturno e 797 nelle rimanenti aziende. Per il Tavoliere e per il Volturno, superandosi ogni fase intermedia mezzadrile, i coloni sono stati immessi nei poderi, fin dal primo momento, sotto l'assistenza tecnica o finanziaria dell'Opera. I risultati di siffatta forma di economia agraria sono completamente soddisfacenti. Infatti nel Tavoliere di Puglia, oltre la metà dei concessionari ha potuto rimborsare l'Opera Combattenti, alla fine della prima annata agraria, di tutte le anticipazioni per le spese culturali e per il sostentamento della famiglia, riuscendo inoltre a corrispondere gli interessi sul capitale del fondiario. Anche l'altra metà dei concessionari, in terreni in via di sistemazione, ha potuto far fronte a tutte le spese ed in parte ha potuto corrispondere acconti sugli interessi del futuro ammortamento.

Il presidente dell'Opera ha riferito pure sui lavori di trasformazione agraria diretti, nel Tavoliere di Puglia e nel Volturno, a realizzare le successive mète indicate dal Duce con la creazione di nuovi poderi e centri rurali.

Le nuove mete

Il presidente dell'Opera ha infine sottoposto al Duce il piano di massima per il graduale passaggio in proprietà agli attuali coloni dei poderi dell'Agro pontino e il Duce, autorizzando l'Opera agli opportuni contatti con le organizzazioni competenti, si è compiaciuto fissare la firma di un primo gruppo di contratti per il 21 aprile XIX, festa del lavoro. Il Duce ha confermato che nel prossimo annuale della Marcia su Roma, abbia luogo l'inaugurazione del secondo lotto di appoderamento nel Tavoliere di Puglia che avverrà alla presenza dell'Eccellenza il Ministro dell'Agricoltura, mentre ha stabilito che l'inaugurazione del secondo lotto di appoderamento del Volturno venga effettuata il 21 aprile XIX.

Ha disposto pure che per il prossimo 28 Ottobre abbia luogo la prevista inaugurazione delle ultime 200 case costruite nell'Agro pontino-romano, nelle quali sono state immesse gradatamente le famiglie dei coloni rimpatriati dall'estero. Il Duce infine ha impartito ai presidente dell'Opera le direttive per l'attività della prossima annata agraria e per il raggiungimento delle ulteriori mète dell'Istituto.

Relazione confortante e significativa quella del presidente dell'Opera nazionale combattenti, specie in questo momento in cui tutte le energie della Nazione devono essere dirette verso lo scopo supremo dell'autosufficienza in tutti i campi dove è possibile raggiungerla. Dalla relazione odierna esula il rendiconto dell'attività che l'Opera svolge, come si sa con felice risultato nell'Impero e da molti anni veramente antesignana nell'Albania.

E' un rendiconto che si limita all'attività nel territorio metropolitano, ma non per questo la relazione è meno interessante. In primo luogo perchè l'attività dell'Opera combattenti si svolge nelle parti più diverse d'Italia; ciò che vuol dire che essa è stata condotta a lavorare negli ambienti sociali ed economici più diversi.

Ma l'importanza più particolare dell'Opera sta soprattutto nell'amplificazione costante delle sue proporzioni, nel perfezionamento rapido dei suoi mezzi e infine in questo intensificarsi della ruralità in Italia cui essa in sì larga misura contribuisce.

Il Duce visita i lavori di sistemazione del Monte Soratte

ROMA, 15

Oggi il Duce ha visitato i lavori in corso di sistemazione del Monte Soratte. La popolazione di Santo Oreste, riunitasi lungo la strada, ha accolto il Duce con una manifestazione di entusiasmo.

DRAMMATICA RIUNIONE AI COMUNI

«Lottiamo per sopravvivere» è l'inattesa confessione di Churchill

La crisi continua: si chiede la testa di Halifax

SAN SEBASTIANO, 15

Oggi la Camera dei Comuni ha vissuto un momento drammatico a proposito dell'agitazione che va assumendo sempre maggiore intensità per ottenere che il Governo, chiarisca quali sono gli scopi di guerra della Granbretagna. Le cocenti disillusioni subite, e le sconfitte e gli scacchi che hanno contrassegnato ininterrottamente dallo scoppio delle ostilità a tutt'oggi i risultati dello sforzo di guerra britannico, inducono infatti vaste zone dell'opinione inglese a riflettere se convenga continuare ad affrontare il pericolo sempre più evidente di un definitivo collasso per ostinarsi a difendere uno stato di cose che ha già cessato di esistere.

Gli scopi di guerra

Oggi alla Camera dei Comuni Churchill è stato bersagliato di interrogazioni perentorie su questo punto; ma ha rifiutato naturalmente di precisare gli scopi di guerra, finchè messo alle strette ha esclamato, drammaticamente che la Granbretagna combatte al fine di sopravvivere. Questa inaspettata dichiarazione ha prodotto, come è facile immaginare, la più viva impressione. Alla prima imbarazzante interrogazione sull'argomento Churchill aveva risposto «Non è ancora venuto il momento di fare una dichiarazione ufficiale sugli scopi di guerra, oltre le dichiarazioni generiche che sono state già fatte e che furono attentamente vagliate prima di essere rese pubbliche».

Vari deputati dichiarandosi insoddisfatti insistettero e Churchill allora aggiunse che «nessuno può pensare che l'Inghilterra lotti in questa guerra semplicemente per mantenere lo «statu quo» e la Camera sintomaticamente ha applaudito.

La susseguente dichiarazione che «l'Inghilterra combatte per sopravvivere» è stata pure accolta da applausi misti a mormorii prolungati. Non era questo infatti lo scopo di guerra che Chamberlain e Halifax avevano tante volte proclamato nei primi mesi del conflitto da loro voluto e provocato, ed a cui Churchill non osa più accennare.

Del resto le pressioni sempre più forti sul Governo perchè precisi gli scopi di guerra non sono che uno dei tanti sintomi del fermento che agita gli stessi ambienti conservatori di fronte ad un avvenire senza promesse.

Un nuovo atto di pirateria

La crisi ministeriale che ebbe una prima manifestazione in seguito alle dimissioni di Chamberlain, continua dietro le quinte della scena parlamentare, che potrà avere da un momento all'altro nuovi sviluppi.

La campagna di denigrazione contro Lord Halifax guadagna di intensità e corre voce a Londra che, per preparare l'opinione pubblica al siluramento ormai ritenuto necessario del Ministro degli Esteri, i suoi stessi colleghi, con Churchill alla testa, sostengano che finchè Lord Halifax rimane al Foreign Office sarà impossibile l'invocato riavvicinamento anglo-russo e questa benchè proprio Churchill sia stato durante 20 anni il più accanito oppositore di ogni contatto con la Russia dei Soviet.

La Camera dei Comuni ha anche appreso oggi, da una dichiarazione del Ministro della Guerra economica, Dalton che a bordo del piroscafo francese «Escalibur» navigante da Lisbona a New York, sequestrato presso le Bermude dai pirati britannici, vi era una pregevole collezione di 500 quadri tra cui opere di Renoir, Degas, Ganguin, Cezanne, Picasso. Il Ministro ha detto che il Governo «sta studiando il modo di mettere al sicuro in un clima temprato queste opere d'arte», che a quanto sembra, sono tuttora nelle isole Bahama; e non vi è dubbio che la Francia non le vedrà più.

Tentando poi di giustificare l'atto di pirateria, Dalton ha aggiunto che «la Granbretagna deve impedire tutte le esportazioni dai Paesi nemici compresa la Francia non occupata». Lo scrittore Hilaire Belloc, un francese anglicizzato scrive nel *Sunday Times* che le probabilità del successo della invasione dell'Inghilterra vanno scemando; perchè nell'attesa, l'esercito tedesco s'indebolisce nell'inazione, ed invece l'esercito britannico si agguerrisce ogni giorno di più, e si va famigliarizzando coi nuovi metodi di guerra».

E' da notare che, ad onta degli arruolamenti nell'esercito, il numero dei disoccupati in Inghilterra supera ancora, e di poco il mezzo milione. Il Ministro del Lavoro ha annunciato oggi, a quanto radiodirama da Londra l'Agenzia ufficiosa, che i disoccupati registrati fino al 16 settembre sommavano a 613.671; contro 613.156 registrati a metà agosto.

Le 50 vecchie carcasse consegnate all'Inghilterra

Navigano male ma sono fornite di macchine per scrivere, per il caffè e di tempera matite

SAN SEBASTIANO, 15

La stampa inglese sta facendo molto rumore sulla consegna finalmente avvenuta dei famosi vecchi cacciatorpediniere americani alla Granbretagna.

Un ufficiale di marina che visitò in un porto orientale canadese i cacciatorpediniere e che ha compiuto su uno di essi la traversata dell'Atlantico riferisce, sul bollettino della British Official Press, le proprie impressioni, magnificando la cortesia degli americani che si sono preoccupati di completare fino nei più minuti particolari l'attrezzatura di bordo per ciò che concerne le comodità personali.

L'ufficiale parla, infatti, di macchine da scrivere, buste, carta da lettera, matite e temperamatite automatici, macchine elettriche per il caffè, refrigerante e serpentina per l'acqua gelata. Dopo di che l'ufficiale aggiunge testualmente:

«Certo, questi cacciatorpediniere sono in navigazione delle vecchie navi, ma i caccia inglesi, hanno dovuto subire un lavoro estenuante dall'inizio delle ostilità. Le loro perdite ammontanti a 32 (!) non fuurono certamente leggere. Questo impreveduto arrivo dall'America in un momento così critico di 50 cacciatorpediniere, sia pure anziani, sarà benvenuto presso di noi per la nostra flottiglia già duramente provata.

"Costretti alla fuga,,

BUCAREST, 15

Il giornale *Ordinea* sotto il titolo «L'aviazione italiana domina il Mare. Mediterraneo costringendo la flotta inglese a non uscire dalle proprie basi», dedica un articolo alla recente battaglia svoltasi nel Canale di Sicilia. Il giornale mette in rilievo come la flotta italiana, abbia ottenuto in questa battaglia un grande successo con l'ausilio dell'aviazione. Anche questa volta la flotta inglese è stata costretta alla fuga, dopo aver subito perdite ingenti.

QUELLO CHE RIMANE

d'un aereo inglese abbattut o sulle coste della Manica

L'agganciamento della Romania all'Asse

Un discorso di Antonescu

"Non ci sposteremo mai più da questo cammino - La Lega balcanica é morta„

BUCAREST, 15

Alla colazione offerta dal Gen. Antonescu in onore della missione militare tedesca in Romania ed alla quale hanno preso parte anche i Ministri d'Italia e di Germania, gli incaricati di Spagna e del Giappone, gli addetti militari dei quattro Paesi, il Capo del Governo romeno ha pronunciato un discorso al quale i giornali dànno grande rilevo. Dopo avere porto un saluto cordiale alla missione militare germanica, il Generale Antonescu, rivolgendosi al Ministro d'Italia e agli addetti militari italiani, ha detto:

«Profitto della vostra presenza, signor Ministro, e di quella dei rappresentanti delle Forze Armate italiane, per indirizzare a esse il mio saluto cordiale e pieno di stima nel momento in cui l'Esercito italiano lotta per costruire un nuovo Impero latino e i soldati italiani si coprono di gloria per consolidare ed ampliare le grandi posizioni imperiali alle quali sono legati i nomi del Re Imperatore d'Italia e del grande Duce Benito Mussolini.»

Il Generale Hansen, capo della missione tedesca, ha risposto ringraziando il Generale Antonescu e dichiarando che la missione tedesca lavorerà con spirito di cameratismo e di collaborazione per la istruzione moderna dell'esercito romeno.

Il Generale Antonescu, in alcune dichiarazioni fatte al corrispondente da Bucarest del *Völkischer Beobachter*, ha parlato della nuova formazione di una classe dirigente nello Stato legionario e della necessità di riforme sociali con un sistema di credito agrario per i piccoli agricoltori e di miglioramento del livello di vita degli operai. Il Generale ha affermato che il Governo si preoccupa soprattutto della classe rurale e dell'aumento della produzione agricola, e di eliminare le industrie artificiosamente create e rafforzare invece quelle che servono alla massa e alla difesa del Paese. Antonescu ha illustrato i provvedimenti contro l'influenza ebraica ed ha quindi deplorato la politica interna ed estera del precedente regime. E' insomma una nuova volontà di lotta: manifestazione del mondo di domani, che sarà certamente un mondo della realtà. Il nostro agganciamento all'Asse — ha continuato Antonescu — è il passo compiuto dal nostro popolo e dal nostro regime sul cammino dell'avvenire. Non ci sposteremo mai più da questo cammino, perchè gli interessi del nostro popolo richiedono da noi la difesa dei suoi eterni diritti nazionali con mezzi diretti ad assicurare la durata della civiltà del nostro continente.

Antonescu, dopo aver affermato che la lega balcanica è sorpassata e che la Romania non farà più uso di tale patto, ha concluso dichiarando che lo Stato legionario romeno basa la sua esistenza su una collaborazione organica con l'Asse, partente da basi economiche ed estendentesi al campo spirituale.

Budapest segue l'azione delle Potenze dell'Asse

BUDAPEST, 15

(B) La precisa volontà delle Potenze dell'Asse di mantenere la pace nel settore danubiano è perfettamente qui compresa e oggi si esprime chiaramente l'opinione che l'Ungheria è più che mai decisa a seguire l'azione di Roma e di Berlino. Si pone inoltre in risalto l'ormai completa defenestrazione di ogni attività inglese nei centri un tempo più agevoli agli interessi della plutocrazia di Londra e si osserva che questo nuovo stato di cose conferma ormai il rapido instaurarsi del nuovo ordine. Viene salutata come una manifestazione dei tempi nuovi e della vittoria dell'Asse la creazione di enti e la nuova iniziativa tendente a sostituire sistemi creati a solo vantaggio della plutocrazia. Si registra la costituzione di una nuova società con capitale italiano avente filiali a Budapest e a Bucarest per la navigazione mercantile sul Danubio. Va poi ascritto al rapido tramonto del prestigio britannico anche il fatto che la Banca anglo-magiara di Budapest si trasformerà riprendendo anche la vecchia denominazione di Banca ungherese e Società per il commercio.

L'industria bellica dei Domini completamente inattiva

BERLINO, 15

Come si può dedurre dal proclama del Ministro inglese dell'Aria, Lord Beaverbrock, esistono in Inghilterra gravi preoccupazioni per le continue diminuzioni che si verificano nella produzione aeronautica inglese. La gravità della situazione si può dedurre da un rapporto confidenziale inglese, il quale ammette che le lacune prodottesi nella fabbricazione hanno assunto proporzioni tali da costringere le autorità e riformare completamente i piani di produzione previsti per l'autunno e l'inverno venturo.

Naturalmente la propaganda inglese onde far credere ai popolo di poter disporre di fonti di aiuto in tutto il mondo, si è affrettata a riferire che i Dominii saranno largamente in grado di compensare e superare i trascurabili inconvenienti prodottisi nell'industria degli armamenti in seguito alla guerra aerea imposta dall'asse. I fatti invece — scrive l'*Europa Nuova* — parlano un linguaggio completamente diverso.

Dopo che nel 1932 l'Inghilterra si era opposta energicamente, nella Conferenza dell'Impero, ad una industrializzazione dei Domini, si vide improvvisamente cambiare tattica nel 1937 e richiedere alla stessa conferenza la creazione di industrie per gli armamenti nei Domini, sussidiate apertamente dal

Senonchè queste iniziative tardarono non poco a tradursi in realtà, cosicchè l'industria degli armamenti nei Dominii, è ancora in uno stadio che potrebbe definirsi primitivo. Questo vale per l'India, per l'Australia, come per il Canadà. Infatti persino il noto programma di creazione di un'industria aeronautica efficente nel Canadà è parzialmente fallito. Ancora nel giugno scorso la Canadian Associated Aircraft Ltd., sospese la costruzione di velivoli di modello inglese, poichè l'Inghilterra non era in grado, come d'accordo, di fornire i pattuiti pezzi per il montaggio.

Non meraviglierà eccessivamente questo fatto qualora si tenga conto che fino all'inizio della guerra le cifre stanziate dai Dominii per la creazione di industrie belliche erano del tutto insufficienti allo scopo. Pertanto tutto quanto scrivono gli organi inglesi di propaganda intorno agli aiuti dei Dominii, è da considerarsi come un pio desiderio per quanto riguarda almeno il materiale bellico.

In Australia, ad esempio, l'industria di produzione aeronautica sarà in grado — nella migliore delle ipotesi — verso la metà del prossimo anno, di produrre un apparecchio al giorno! Non solo ma per la riuscita di questo piano sarà necessario il concorso degli Stati Uniti i quali, dopo il fallimento dell'Inghilterra, si sarebbero assunti il compito di fornire i pezzi per la costruzione. In India non si è andati più in là di discutere intorno a possibili piani per una industria degli armamenti.

In tal modo l'Impero viene completamente a cadere quale fonte possibile di aiuto alla Madrepatria in momenti di eccezionale gravità.

Il Führer ai funerali dell'Amm. von Trotha

BERLINO, 15

A Berlino si sono svolte stamane solenni onoranze funebri in memoria dell'Ammiraglio von Trotha, i cui funerali, per disposizione del Führer, sono stati fatti a spese dello Stato. Davanti al monumento dei Caduti germanici in Unter den Linden, dove la bara è stata fatta sostare, si è svolta una breve cerimonia alla quale ha partecipato anche il Führer accompagnato dal Grande Ammiraglio Raeder che ha fatto l'elogio funebre dello scomparso porgendo l'estremo saluto della Marina, dell'Esercito e del popolo tedesco. Dopo che il Führer ebbe deposta una corona di fiori sulla bara dell'estinto il corteo funebre si è diretto a Glienicke, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

I giovani bulgari e magiari rendono omaggio ai Caduti

ROMA, 15

La presenza a Roma dei giovanotti appartenenti alle organizzazioni giovanili magiare e bulgare ha conferito a Roma un aspetto di festosa animazione. Le rappresentanze della gioventù ungherese e bulgara hanno stamane reso omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Alle ore 9.30 sul pronao dell'Altare della Patria si era schierata in servizio d'onore una vasta rappresentanza di ufficiali dell'Esercito, della Milizia e della GIL.

A ricevere gli ospiti bulgari che per primi hanno reso omaggio al Milite Ignoto, accompagnati dal Ministro di Bulgaria presso il Quirinale e dagli addetti militari alla Legazione si trovava il Capo di S. M. della GIL oltre al rappresentante del Presidio militare. Giunti al canto di una loro canzone ritmata dal rullo dei tamburi, gli ospiti preceduti da due giovani bulgari che sorreggevano una grande corona d'alloro, hanno asceso la gradinata fermandosi sull'attenti dinanzi al sacello mentre vi veniva deposta la corona. Terminato l'atto di omaggio al Milite Ignoto, fra gli applausi della folla che gremiva i pressi dell'Atare della Patria, i giovani bulgari hanno sfilato al passo di parata dinanzi al monumento e poi si sono diretti verso il Campidoglio dove lo stesso omaggio hanno reso all'Ara dei Caduti fascisti dove si sono inginocchiati ed hanno cantato una loro canzone.

I giovani ungheresi hanno dal canto loro reso dapprima omaggio all'Ara dei Caduti fascisti e poi al Milite Ignoto. Erano con loro gli addetti militari della Legazione di Ungheria ed alti funzionari della Legazione stessa. Sia sul Campidoglio che ai piedi dell'Altare della Patria, i giovani ungheresi sono stati ricevuti dal Capo di S. M. della GIL. Terminato l'atto di omaggio al Milite Ignoto tra scroscianti applausi della folla i graditi ospiti hanno pur essi sfilato al passo di parata dinanzi al Vittoriano.

Domani, come abbiamo già annunciato, i giovani ungheresi e bulgari eseguiranno un saggio ginnico al Foro Mussolini.

Un simbolo d'amicizia

Presso alcuni popoli il fumare insieme una pipa di tabacco è stato considerato come un segno di amicizia e di pace. Queste ottime disposizioni di spirito non possono derivare che da altrettanto ottime soddisfazioni di gusto. Oggi non si usa più, come tra i popoli primitivi, dare al tabacco una importanza rituale; ma il fumare insieme o offrirsi del tabacco è sempre un atto confidenziale, originato dalla soddisfazione di un intimo piacere. Sarà sempre una cortesia amichevole offrire la nostra sigaretta *Macedonia extra*. Il delizioso piacere che procura un prodotto così grato di gusto e di aroma, conferisce all'offerta un poco della simpatia stessa con la quale ciascuno ricerca e gusta quel piacere.

CRONACA DELLA CITTÀ

SUL PIANO DELL'IMPERO

Oggi s'inaugura l'anno scolastico

Trentamila allievi si accingono ad affrontare le fatiche degli studi in oltre ottanta scuole triestine

L'apertura dell'anno scolastico assume quest'anno un significato speciale.

Ha inizio infatti, con oggi, l'attuazione della grande riforma che inquadra la scuola nella pienezza dello spirito del Regime e ne fa uno degli strumenti più efficaci per la formazione delle nuove generazioni imperiali. Contemporaneamente, per mare per terra e per aria, le possenti formazioni guerriere della Patria combattono la più aspra e la più impegnativa guerra che mai la nostra storia conobbe, onde i confini dell'Impero siano assicurati e ampliati, e sia reso libero e spedito il cammino della civiltà fascista nel mondo.

Duplice milizia

Coloro che varcano stamani le soglie delle scuole, quelli che tra giorni affolleranno gli atenei e le aule degli alti istituti artistici e scientifici, sono come il preludio di quegli altri giovani che a centinaia di migliaia fronteggiano il nemico, scrivendo insigni pagine d'eroismo, e che dalla scuola hanno pur derivato elevatezza di sentimenti e salda coscienza del dovere.

Sono dunque, gli uni e gli altri giovani, come due espressioni successive del medesimo volto dell'Italia fascista, quasi diremmo due momenti della stessa unica sostanza.

Occorre aggiungere che la medesima legge morale presiede a entrambi i compiti e che il giovane cui l'età non ancora consente l'esercizio delle armi deve ritenersi, nelle aule scolastiche e fuori, in servizio effettivo della Patria in guerra, e deve sentire la scuola e i doveri ch'essa comporta con lo stesso spirito e lo stesso entusiasmo di cui danno quotidiana prova i suoi camerati combattenti?

Secondo la concezione fascista tutta la Nazione è un esercito pronto agli ordini del Re e del Duce. Ma ciò è soprattutto vero per quanto concerne la duplice milizia della Scuola e della Caserma. Perciò, bene operando nell'una si diventa sempre più degni dell'altra, e capaci di formare le legioni mussoliniane di marcia, di cui il Fascismo affida l'espansione fatale della sua civiltà.

Queste legioni ricevono nella scuola la loro prima struttura, la loro sagoma spirituale, il loro primo impulso. La fiorente giovinezza che oggi inizia il lavoro scolastico ci dà affidamento ch'esse saranno di tal tempra da corrispondere in pieno alle sempre più vaste e categoriche esigenze dell'Impero.

Allievi e Istituti

Con bella disciplina che distingue la cittadinanza antica e nuova di Trieste, ben trentamila allievi, dall'età prescolastica all'età universitaria si accingono oggi ad affrontare le fatiche degli studi: è la Trieste dell'avvenire che si prepara alla vita: è l'Italia nuova che affila le armi del sapere per le battaglie del suo lieto immancabile futuro.

Si vuol sapere quante sono oggi le scuole triestine?

Esse superano il numero di ottanta!

Esse cominciano con quelle per l'età prescolastica iniziate nell'anno l'età prescolastica iniziate nel 1841, e terminano con l'Uuniversità — per quasi duecent'anni domandata invano e che il Regime fascista fondò!

Le Scuole materne *(ex-Asili, ex-Giardini infantili) sono oggi a Trieste 20, delle quali 12 comunali e 8 dell'O. N. pro Italia Redenta; con quasi tremila inscritti. Non fu applicata ancora per questo genere di istituti la Carta della Scuola; perciò per quest'anno le Materne non sono ancora obbligatorie. Lo saranno dal venturo anno, per i bambini dei due sessi dai 4 ai 6 anni.*

Le Scuole elementari *(già comunali) sono nel Comune ben 32, suddiviso fra 12 Circoli didattici, che comprendono le zone urbane, suburbane e di campagna(altipiano). Finora gli inscritti in queste 32 scuole sono oltre 20,000. A queste Scuole elementari dello Stato vanno aggiunte 8* Scuole elementari private *(poste però sotto il controllo dello Stato).*

Le Scuole d'avviamento professionale *sono, in città, 7; ed altrettanti (7) sono i* Corsi d'avviamento professionale *suburbani e rurali; gli uni e gli altri notevolmente popolati di alunni.*

Poi vengono le Scuole medie. *In questo campo la città nostra è tra le meglio dotate d'Italia e dell'Estero.*

Abbiamo cioè: 2 Ginnasi-Licei classici; 1 Liceo scientifico; 2 Istituti tecnici (1 commerciale); 1 Istituto nautico; 1 Istituto tecnico industriale; 1 Istituto magistrale femminile; 1 Istituto magistrale maschile.

Ad alcuni di questi Istituti, essendo insufficiente la loro capienza, dovettero essere aggiunte succursali.

L'Università

Di questi Istituti alcuni vantano tradizioni nobilissime per eccellenza di studi e per vicende civili degne di memoria. Essi furono palladio e presidio dell'italianità di questa Regione.

*Ultima al sommo della scala, viene l'*Università degli studi, *che il Duce volle completa come quelle più illustri d'Italia. Finora il nostro Ateneo non possiede che due facoltà, ma le altre saranno istituite non appena elevati gli edifici nuovi (destinati ad accogliere la città universitaria), che si stanno costruendo. L'Università italiana di Trieste — invano per tanti anni reclamata — dovrà, nel pensiero del Duce, da qui irradiare luce di civiltà romana sul nostro Adriatico ed oltre le Giulie e le Dinariche: essa dovrà essere veramente un Faro d'italianità sul nostro mare e sulla nostra terra.*

Il prof. Mario Viora Preside della Facoltà giuridica e di scienze politiche

Abbiamo dato giorni or sono la notizia del passaggio del camerata prof. Roberto Scheggi, preside della Facoltà di Giurisprudenza e di scienze politiche della nostra Università, alla cattedra di diritto commerciale della R. Università di Napoli. Siamo ora lieti di informare che, con decreto del Ministro dell'E. N., è stato chiamato all'alto incarico di preside della Facoltà stessa il camerata prof. avv. Mario Enrico Viora, ordinario di storia del diritto italiano.

Il prof. Viora, che gode vasta notorietà nel mondo degli studiosi e che ha dato un imponente contributo con ricerche erudite e geniali alla nostra storiograla, viene chiamato, in ancora giovanissima età, all'alto e delicato ufficio per il quale ha una eccellente preparazione. Il camerata Viora è anche deputato subalpino di Storia patria, presidente della sezione alessandrina della R. Deputazione Subalpina di Storia patria, socio corrispondente della R. Accademia Peloritana di Messina, R. ispettore bibliografico onorario, direttore della «Rivista di storia del Diritto italiano» e della «Rivista di Storia, Arte e Archeologia per la provincia di Alessandria». E' stato professore a Sassari, Messina, Parma e quindi dal 1938-XVI a Trieste. A Messina fu pure preside di quella Facoltà di Giurisprudenza.

La notizia della nomina del camerata Viora è stata accolta dai colleghi e dai goliardi con il più vivo, schietto e fervido compiacimento: a tutti, infatti, sono ben note le autentiche qualità di studioso, di maestro e di fascista di Mario Viora, per la cui nuova feconda e nobile fatica esprimiamo cordialissimi voti.

Cerimonie nelle scuole

La presidenza del R. Liceo Ginnasio «Petrarca» comunica che oggi, alle 10, avrà luogo l'inaugurazione del nuovo anno scolastico e invita ad assistervi tutti i genitori degli alunni. Tutti gli studenti devono presentarsi alle 9 in perfetta divisa.

R. Istituto magistrale Duca d'Aosta. La cerimonia inaugurale del nuovo anno scolastico verrà tenuta oggi alle 10. Sono invitate le famiglie degli allievi. Gli alunni si trovino a scuola alle 9.45 in divisa delle organizzazioni giovanili.

All'Ateneo Musicale Triestino, oggi, alle ore 18 precise, avrà luogo all'Ateneo Musicale l'inaugurazione dell'anno scolastico. Il direttore dell'Istituto maestro Federico Bugamelli terrà un breve discorso. Alla cerimonia sono invitati a presenziare tutto il corpo insegnante e gli allievi tutti, in divisa, con i loro familiari.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

15 ottobre 1940-XVIII

NATI	13
MORTI	12
MATRIMONI	9

Riunione squadrista alla Casa del Fascio

In occasione del ventennale dell'incendio del *Lavoratore* un gruppo di squadristi che ha partecipato a tale brillante azione del Fascismo triestino, ha voluto offrire una pergamena ricordo al camerata Paolo Acquafresca che in tale impresa rimase ferito.

Il Federale nel pomeriggio di ieri l'altro, nel suo ufficio, presente il camerata Giunta e numerosi squadristi, ha consegnato la pergamena.

Dopo aver ricordato l'avvenimento che è titolo di orgoglio per il Fascismo triestino e rilevata, fra vivissimi applausi, la presenza di Francesco Giunta, ha esaltato il fierissimo spirito che sempre anima la «Vecchia Guardia» che oggi come ieri è pronta a tutto osare per il Duce e per la Rivoluzione.

Ha risposto con nobili e commosse parole il camerata Acquafresca.

La riunione si è sciolta fra vibranti alalà al Fondatore dell'Impero e allo Squadrismo triestino.

La stagione lirica al Rossetti

Giovedì prima di «Rigoletto»

Domani, giovedì, si avrà la serata inaugurale della stagione lirica popolare al Politeama Rossetti con la prima esecuzione dell'opera «Rigoletto» di Verdi, protagonista il baritono Carlo Galeffi che ritorna sulle scene di questo teatro a personificare la stessa parte eseguita anni or sono con grande successo, e successivamente interpretata sulle scene del teatro al Castello di San Giusto. Nella parte di Gilda il pubblico riascolterà la soprano Rina Pellegrini e come Duca di Mantova ritorna fra noi il tenore Filippeschi. Le altre parti dell'opera sono state così distribuite: Sparafucile, il basso Dante Sciacqui; Maddalena, Italia Grego; Giovanna, Emilia Curiel; Monterone, Aristide Baracchi; Marullo, Melchiore Luise; Borsa Matteo, Miro Lozzi; Ceprano, Gino Lussardo; la Contessa, Emilia Curiel. Direttore il maestro Aldo Zeetti. Lo spettacolo è stato fissato per le ore 20.30.

— Alla Biglietteria Centrale proseguono le prenotazioni di posti per la prima de «L'Elisir d'Amore» che si darà sabato prossimo.

"Il segreto di Rosaura„ al Filodrammatico

Continuano con successo al Filodrammatico le repliche dell'atto settecentesco che Angelo Cecchelin presenta con una ricca messa in scena assieme agli ottimi elementi della sua compagnia. «Il segreto di Rosaura» è un lavoro diverso dai consueti che Cecchelin e gli altri interpretano con arguzia e finezza. Molti applausi e molto graditi i brani musicali di Mozart, Offenbach, Tirindelli e Boccherini. La bella commedia verrà presentata anche oggi.

ASTERISCHI

"Impero„—"Vismara„

le due importanti marche nazionali, note nel mondo, sono in vendita, a prezzi originali fissati dalle fabbriche nel negozio Impero, sito nel grattacielo di piazza Malta.

Comunicazioni ai tecnici agricoli. Si invitano i camerati tecnici agricoli, qualora non l'abbiano già fatto, a ritirare la tessera sindacale dell'anno XVIII presso la segreteria dell'Unione professionisti ed artisti di Trieste, in via Imbriani n. 5, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Nel contempo, per far fronte alle continue richieste di tecnici agricoli, si invitano i camerati disoccupati a segnalarsi presso la predetta segreteria. Si avvertono pure gli interessati che la delegazione economica finanziaria per il trasferimento degli allogeni e cittadini germanici è disposta ad assumere pure i laureati in agraria.

I giovani romeni reduci dalle giornate littorie di Padova

festeggiati al loro passaggio per Trieste

La rappresentanza della Gioventù romena, che a Padova ha sfilato dinanzi al Duce e che poi ha assistito alla grande parata conclusiva della «Marcia della Giovinezza» dei Battaglioni della «Gil», è stata ieri di passaggio per la nostra città, diretta in Romania.

Tanto all'arrivo, avveñuto alle 13.40, quanto alla partenza, alle 16.20, i giovani ospiti sono stati salutati da una cameratesca manifestazione di simpatia alla quale essi hanno risposto con entusiastiche manifestazioni di ammirazione all'indirizzo del Duce.

Lungo la pensilina era schierata la banda della V Legione Ferroviaria, una rappresentanza armata della «Gil» ed un numeroso gruppo di Camicie nere. Fra le autorità erano il Viceprefetto Trinchieri, in rappresentanza dell'Eccellenza il Prefetto, il Segretario federale, il Gen. Mondadori, nuovo Comandante la Zona ed il Distretto militare, il Preside della Provincia, il comm. Marcucci per il Podestà, il Vicequestore, i rappresentanti del Comandante il Porto e della Legione dei Carabinieri, il Vicecomandante federale della «Gil», il rappresentante la V Legione Ferroviaria ed altri. Era pure presente il comm. Di Demetrio, Console di Romania a Trieste.

All'arrivo del treno la musica della Ferroviaria ha suonato l'inno nazionale romeno e quindi la Marcia Reale e «Giovinezza», che sono stati ascoltati sulla posizione d'attenti da tutti i presenti.

Dopo aver riposto le bandiere romene nella saletta reale, i giovani si sono portati al Ristoratore della Stazione, dove hanno consumato un rancio, al quale hanno partecipato il Segretario federale con le altre autorità.

Più tardi, con due torpedoni, i giovani ospiti hanno visitato la città, soffermandosi particolarmente al Castello di S. Giusto.

Ritornata alla Stazione Centrale, la rappresentanza romena ha fraternizzato con la Gioventù del Littorio, inneggiando ripetutamente al Fondatore dell'Impero ed all'Italia fascista. Al momento della partenza la banda della Legione Ferroviaria ha nuovamente fatto echeggiare le note degli inni delle due Nazioni, mentre festosi si levavano i saluti di congedo.

L'odierno convegno al G.U.F. su "Il Fascismo e la guerra„

Come già annunciato, questa sera, alle ore 21.15, nella sede del «Guf» in via Rossini 1, il camerata Renzo Migliorini, corrispondente per Trieste di *Mistica Fascista*, terrà l'annunciata relazione sul «Fascismo di fronte al fatto guerra». Al convegno, per cui v'è fervida attesa, può intervenire chiunque.

Convegno sull'arte pubblicitaria. La sezione Belle Arti del «Guf» comunica che il convegno odierno, relatore il camerata Lanza, è sospeso. Il prossimo mercoledì avrà luogo un interessante convegno sull'arte pubblicitaria con speciale riferimento ai manifesti.

"Lectura Ducis„ al G. R. F. «Mario Trevisan»

Questa sera, alle 20.30, sarà tenuta presso il G. R. F. «Mario Trevisan», via Caprin 7, la solenne inaugurazione della «Lectura Ducis» con il discorso tenuto dal Duce dal balcone di Palazzo Venezia il 9 maggio 1936-XIV. Questo sarà commentato dal prof. Attilio Gentile. L'ingresso è libero a tutti.

Rapporto al Gruppo "Comisso„

Alle ore 17 la segretaria ha tenuto rapporto alle caposettore e caponucleo, dando disposizioni riguardanti il rapporto annuale del Gruppo, che avrà luogo domenica 27 p. v.

Si sono discussi vari punti sulla partecipazione alla Pesca gastrinomica e definiti argomenti di ordine interno.

Canti di montagna e di trincea al Politeama Rossetti

Fra breve Trieste riavrà una delle sue serate più attese e più attraenti: i cori organizzati dal Fascio Femminile faranno risuonare dei canti di trincea e di montagna il Politeama Rossetti. Ancora una volta si riudranno le note delle più belle canzoni create o consacrate dal soldato combattente, si riudrà il canto prediletto dai soldati di tutte le armi e dai reduci di tutte le guerre: «Il mazzolin di fiori», si ascolterà della pena e dell'amore del capitano per i suoi soldati, e quella che esprime la predilezione dei friulani per il castello di Udine. Accanto a queste, verranno cantate le villotte più belle divenute ormai patrimonio dei cori più completi degli escursionisti; la val di Resia avrà la sua bella «Roseane» di Giardini, la Val d'Aosta verrà rappresentata dal «Marieme», le vallate trentine dal canto della giovinezza ribelle ed esultante «E la ligrie la vien dal zoven e non dai veri maridai». Le Alpi orientali e le occidentali saranno rappresentate dai costumi caratteristici, dalle danzatrici che si produranno nella «Staiare» e nella «Monferrina». La preparazione dei cori è ottima. Le voci fresche e squillanti delle fasciste e delle Giovani Fasciste, magistralmente istruite dànno pieno affidamento di successo al pubblico triestino, che nelle serate date al Politeama Rossetti dal Fascio Femminile mai ebbe delusione.

Approvvigionamento di benzina per uso industriale

L'Unione fascista degli industriali comunica che per il mese di novembre verranno fatte assegnazioni di benzina per uso industriale solamente a quelle aziende che rinnoveranno la domanda. Pertanto tutte le ditte, che avessero ancora bisogno di carburante per uso industriale, dovranno trasmettere apposita domanda motivata alle rispettive Federazioni di categoria, con l'indicazione della quantità di benzina strettamente indispensabile alla propria industria, per il periodo di un mese.

Nella domanda dovrà essere fatto riferimento alle precedenti assegnazioni e dovrà essere specificato l'uso preciso cui è destinata la benzina e, quando ci siano, la potenza HP dei motori da azionare. Tutte le assegnazioni concesse in base alle precedenti disposizioni si intendono annullate.

L'Unione fascista degli industriali è a disposizione degli interessati per ogni ulteriore informazione. Per quantno concerne la benzina speciale per uso solvente, restano ferme le precedenti disposizioni.

I solenni funerali del camerata Tullio Giraldi

Ieri nel pomeriggio, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, hanno avuto luogo i funerali del giovane Tullio Giraldi, deceduto in seguito alla disgrazia avvenuta domenica in Val Rosandra. Vi hanno partecipato molti soci del C.A.I., del «Gars» e della Scuola nazionale di alpinismo, che per molto tempo hanno avuto nelle loro file il povero Giraldi. Vi erano anche diversi suoi compagni di lavoro e addetti della nostra tipografia. In via Parini il mesto corteo si è sciolto.

Ai familiari del defunto, e particolarmente al padre Antonio ed al fratello Tristano, nostri compagni di lavoro, rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 15.45: «La gloriosa avventura» con Gary Cooper.
EXCELSIOR. 16: «Capitan Furia», con B. Aherne, V. Mc. Laglen, J. Lang.
PRINCIPE. 16: «La nascita di Salomè», con Conchita Montenegro, film d'eccezione divertentissimo.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Susanna!», K. Hepburn, G. Grant, e Cecchelin nel «Segreto di Rosaura». Sfarzosa messa in scena. Musiche di Mozart e Offenbach. Grande successo.
FENICE. 16.30: «Una donna si ribella», con K. Hepburn e «Sotto i ponti di New York», con B. Meredith.
ITALIA. 16: «Cercasi moglie», film divertente con Nini Marshall, Serrano.
REGINA. 16: «Werther» di Goethe, romanzo di un grande amore con Pierre Richard Willm, Annie Vernay.
IMPERO. 16: Ultimo giorno: «Accordo finale», con Kathe von Nagy e Jules Berry. Domani: «Amami Alfredo».
REALE. 15.30: «Amore a vent'anni», il film della giovinezza. Imm.: «La gerla di Papà Martin».
GARIBALDI. 15: Continuato successo de «La figlia del vento», con Paula Wessely e Horbiger. Ult. rappr. 21.
MASSIMO. 16: «Le disavventure del signor X», comicissimo, con George Lee.
NOVO CINE. 15.30: «Casa paterna», il capolavoro di Zarah Leander.
MODERNO. 15.30: «Il dominatore», Clive Brook e «Studente di Praga».
ODEON. 15.30: «Un povero milionario» brillante, Ann Sothern e Meredith.
SAVOIA. 15.30: «La Francia depone le armi», documentario.
ARMONIA. 15.30: «Manon Lescaut», A. Valli. Varietà nuovi debutti.
POPOLO. 15.30: «Accadde una notte», Clark Gable, Claudette Colbert e «Ridolini giocatore di golf».
AZZURRO. 15.30: «Allora la sposo io», D. Darrieux, D. Fairbanks, M. Auer.
RADIO. 15.30: «Pattuglia eroica»; avventure, eroismi, e «Amo te sola», commedia passionale.
VITTORIA. 16: «Ed ora... sposiamoci» con Leslie Howard, Joan Blondell.
CENTRALE. 15.30: «Sposo il mio amore», Ann Neagle, R. Douglas. Topol.
ADUA. 15.30: «Mani in alto» e «Pistole fiammeggianti» con Tom Mix.
VENEZIA. 15: «Sepolcro indiano», La Jana e «Demone della montagna».
BELVEDERE. 15.30: «Il feroce Saladino», con Angelo Musco e Anselmi.
CARDUCCI. 14.30: «Quel diavolo d'uomo», «Amore di principe», W. Fritsch

Innovazioni a Radio Trieste

Un nuovo trasmettitore

Da vario tempo, e cioè dall'inizio della guerra, le radioaudizioni trasmesse dall'«Eiar» hanno subito delle profonde modifiche soprattutto perchè le stazioni sono state divise in due gruppi. Ad uno di questi gruppi sono state riservate trasmissioni costituite prevalentemente da programmi musicali e ricreativi, mentre le trasmissioni dell'altro, specialmente quelle serali, comprendono programmi in gran parte parlati.

Ai radioascoltatori locali, essendo la nostra stazione riservata alle trasmissioni di questo secondo gruppo, è tolta la possibilità di fruire direttamente attraverso Radio Trieste e con efficace chiarezza delle stazioni aventi programmi di carattere nazionale. Talchè, secondo una comunicazione pervenuta da Torino, la direzione dell'«Eiar» ha sentito la necessità di impiantare a Trieste un secondo trasmettitore per dare modo a tutti i radioascoltatori locali di captare anche i programmi del primo gruppo.

Il problema, che si trova ancora nella fase di studio, po[...] confida — esser risolto [...] seguo di tempo, tanto [...] lavori per l'impianto di [...] do trasmettitore non rive[...] rattere di eccezionale [...] difficoltà, se mai ve ne [...] è quella degli impianti pe[...] ti, consistenti in cavi te[...] costruzione speciale.

Codesta notizia sarà c[...] accolta con la più viva s[...] ne dal pubblico dei radio[...] ri triestini, pubblico che o[...] prende tutta la popolazio[...] struzione del nuovo tra[...] darà, come si è detto, po[...] ogni cittadino di poter [...] con la stessa nitidezza i [...] grammi dei due gruppi c[...] si apparecchio anche il pi[...] come p. es. quello a galen[...]

Conferenza di Bic[...] al Circolo della St[...]

Oggi, mercoledì, alle [...] nella sala maggiore d[...] della Stampa, in via M[...] Bice Polli terrà una [...] parlando su «San Franc[...] sisi, Patrono d'Italia». [...] è libero a tutti.

MATERNITÀ FELIC[...]

Una contadina di Ancar[...] dà alla luce tre geme[...]

Un bimbo nato a Capodistria, gli altri d[...] Trieste - La donna è ora mamma di dieci

Ieri, nel pomeriggio, certa Maria Coslan, di 40 anni, moglie di un contadino, abitante ad Ancarano, colta dalle doglie del parto venne trasportata d'urgenza all'ospedale di Capodistria, dove, assistita dalla levatrice comunale Rasman, diede alla luce un bel maschietto avente il cospicuo peso di tre chili e mezzo.

L'esito felice del parto venne salutato con fervidi auguri da parte del personale ospedaliero e la puerpera, già madre di sette figli dei quali due gemelli, tutti viventi, fu fatta segno dalle cure più affettuose.

Tutto pareva finito quando, alcune ore dopo, la Coslan, venne colta da nuovi fortissimi dolori per cui i sanitari ritennero opportuno farla trasportare, con tutta sollecitudine al nostro Ospedale Regina Elena. Visitata prontamente dal sanitario di turno la donna venne ricoverata nel reparto maternità. Colà, verso le 20, assistita dal dott. Duca e dalla maestra levatrice Palci, la Coslan partorì un altro bello e florido maschietto, pesante due chili e 330 grammi.

Ma, trascorsi appena pochi minuti, ecco la donna, tra la sorpresa di tutti, sgravarsi di un terzo maschietto, il quale, messo sulla bilancia segnò il peso di due chili e 850 grammi.

Naturalmente il singolare e gioioso evento suscitò emozione vivissima in tutto il reparto ed intorno al letto della prodigiosa donna, si affollarono suore, infermiere e medici. Subito avvertito, sopraggiunse pure il prof. Masazza, direttore dell'Istituto maternità, il quale, felicitata la Coslan, constatò che tanto lei quanto i maschietti godevano ottima salute.

Per i tre maschietti sono stati prescelti i nomi di Renato, a quello nato a Capodistria; di Mario al secondo e di Aldo al terzo.

Cronaca giudiziaria

Lo zucchero era salato

(Tribunale penale). Tre donne Anna Zuzek, Maria Pezzicar ed Antonio Picciulin nella prima quindicina dello scorso aprile assaggiato lo zucchero che avevano acquistato dal negoziante Sebastiano Bertocco di Monfalcone, notarono che aveva un disgustoso sapore.

— Ma questo zucchero sa di sale!
— Certo. E' sale e puzza di pesce...

Nel rione, abitato dalle donne, la voce dello zucchero salato fece presto a diffondersi e giungere pure agli orecchi dei carabinieri i quali avviarono subito un'inchiesta. Prelevato un po' di zucchero in possesso delle donne, lo [...] al nostro laboratorio chi[...] addetti, previa analisi, d[...] trattarsi di cloruro di sod[...] tocco, interrogato, si str[...] spalle, non sapendo a ch[...] tribuire il singolare feno[...]

— Io ho acquistato lo [...] a Trieste e so che era d[...] il miele...

Poi, pensandoci bene, [...] possibilità che nel sol[...] merluzzi avesse fatto [...] certo quantitativo di [...] zucchero deposto accanto [...] te contenente il pesce.

Il Bertocco venne però [...] to per avere venduto lo [...] di qualità diversa da [...] chiarata.

Il processo s'è svolto [...] quinta sezione. Le eme[...] causa sono risultate fav[...] negoziante, il quale è st[...] to perchè il fatto non c[...] reato.

Presidente cav. uff. d[...] giudici Zulmin e Fabric[...] cav. Scalfari; difesa avv. [...] gna; cancelliere Sore.

Sospensione di un pubblico [...] e delle licenze di due [...]

La Regia Questura con[...] avere sospeso per la dura[...] ni otto l'esercizio di tra[...] stita da Feringa Paola [...] lo Scoglio n. 29, perchè [...] va che nel suo esercizio [...] se abusivamente al suono [...] dio-grammofono.

La Regia Questura co[...] aver sospeso, a tempo ind[...] to, le licenze delle rigatti[...] covich Elisabetta Silvia, [...] zio in via Media n. 26; [...] Vittoria, con negozio in [...] feri n. 2; per essere sta[...] storo acquistate delle co[...] di furtiva provenienza, e [...] notarle nel prescritto reg[...]

Notiziario di Monf[...]

Bicicletta rinvenuta. [...] rinvenuta in via delle M[...] bicicletta da uomo che è [...] segnata al Comando dei [...] bani, a disposizione del [...] proprietario.

Cade dall'albero. Orland[...] di Francesco, di 8 anni, [...] Ronchi dei Legionari, me[...] rampicava su un'albero, [...] l'equilibrio e cadeva; all'o[...] Monfalcone ove è stato t[...] gli è stata riscontrata u[...] lacero-contusa alla region[...]

Per lo scoppio di una [...] Giuseppe Marra, di 18 [...] tante a Selz, mentre stav[...] do un piccolo fucile Flobe[...] cava l'accidentale scoppio [...] cartuccia dal quale è sta[...] All'ospedale gli sono sta[...] trate ferite multiple all[...] destro, giudicate guaribili [...] giorni.

Hitler ha mantenuto la sua promessa

Per ogni bomba su Berlino mille bombe su Londra

La capitale inglese può vivere soltanto grazie agli sforzi dei pompieri e della difesa contraerea

BERLINO, 15

C'era da aspettarsela ieri sera: i bombardieri inglesi sarebbero tornati a farci visita con quel tempo appena un poco limitato da una parte e un cielo pulito e pieno di stelle. Proprio la notte ideale secondo i competenti, per una incursione.

Duff Cooper esagera

Mentre a quelli di giù gli apparecchi restavano invisibili, dall'alto si doveva vedere Berlino come in pieno giorno, distinguere uno per uno tutti i suoi obiettivi di carattere militare, senza bisogno di sprecare neppure una bomba al disprezzo. Di stazioni ferroviarie, di stabilimenti industriali ce n'è a Berlino a bizzeffe e il tempo di individuarli non è neppure mancato. Ma anche stavolta, come dice il comunicato ufficiale tedesco, solo ospedali e case sono stati colpiti. Abbiamo visto oggi in taluni punti della città i risultati della scorsa notte: case ridotte in cumuli di macerie, crateri nel bel mezzo delle strade, binari divelti del tram. Si dice, come già notammo recentemente, che gli inglesi vengono con bombe di maggior calibro. Sembra però che essi siano in condizione di portare su Berlino le bombe da una tonnellata e più, cioè hanno gli apparecchi capaci di portarle, come agevolmente i tedeschi le portano su Londra, ha da passare molta di acqua sotto i ponti del Tamigi.

A quanto pare la propaganda britannica, per far cuore agli inglesi, dà loro ad intendere che la partita delle incursioni tra Inghilterra e Germania è pari. Tante bombe incassate tante bombe restituite. Eh no, qui si esagera. Duff Cooper esige troppo dalla credulità britannica. La distanza tra le basi tedesche e Londra è ben altra da quella che c'è fra le basi inglesi e Berlino, ciò che sensibilmente influisce, come dicevamo sopra, sul carico e sul peso delle bombe trasportabili. Poi i tedeschi sono su Londra regolarmente tutte le notti, talvolta anche di giorno e ci vanno in stuoli di centinaia e centinaia di apparecchi. A Berlino gli inglesi vengono quando possono ed è già molto se riescono, con diverse ondate, ad avvicinarsi ad alcune diecine di bombardieri. I colossi della produzione americana, capaci di un volo di 6000 chilometri con qualche tonnellata di esplosivi a bordo, dei quali la propaganda britannica ama spesso discorrere promettendo grandi sarabande notturne, sono ancora un pio desiderio. Per ora e ancora per un pezzo è Londra che incassa e in grosso.

Una impressionante descrizione della capitale inglese

La stampa nazionalsocialista riporta dal *Figaro* un quadro impressionante della capitale inglese. A dozzine sono le case abbattute dalle bombe tedesche nei quartieri del porto e dell'East End. Vi sono enormi crateri le arterie della capitale, fortemente danneggiato lo stesso Palazzo Reale. Bombe sono cadute in Downing Street, vicino al Parlamento, nei pressi della Camera dei Pari. In Regent Street, Oxford Street, Piccadilly Street si cammina sopra uno spesso strato di rottami e di frantumi di vetri. Le preziose vetrine di Bond Street sono andate tutte in frantumi. Negozi di gran lusso e di grande eleganza colmi di ogni genere di merci dalle più care alle più modeste sono stati sventrati dalle esplosioni, inceneriti dagli incendi, perchè i bombardieri tedeschi non dimenticano di far seguire alle tremende bombe dirompenti di tutti i calibri di cui sono capaci, un grandissimo numero di bombe incendiarie. La più parte dei magazzini e dei depositi lungo le rive del Tamigi non esistono più. Gran numero degli alberi di Hyde Park sono stati divelti dagli scoppi. Il referto del giornale francese conclude dicendo che solo grazie agli sforzi sovrumani dei pompieri e dei corpi speciali della difesa antiaerea Londra può alla meno peggio vivere. E i giornali tedeschi domandano ironici a Churchill: «Vi pare proprio Mister Churchill che questa tra Londra e Berlino sia una partita pari?». Non è questa la sola illusione che si fa cullare dalla propaganda britannica agli occhi della martoriata popolazione, ma vi è anche quella dei falliti tentativi tedeschi di invadere l'isola, peraltro neppure nuova, perchè già nelle settimane scorse si è spesso favoleggiato a Londra di navi tedesche cariche di soldati che volevano accostarsi alle coste e dovettero battere in ritirata.

I sorrisi britannici all'Urss

Ieri ha preso la parola in argomento il noto perito navale Fairnie per dire che il complesso apparato di invasione dell'isola preparato dai tedeschi è stato disintegrato e scombinato dalla R. A. F. I tedeschi non avevano fatto i conti con la resistenza dell'aviazione britannica. Ci hanno rimesso, a sentire lui, uomini 6000 e apparecchi 2600. Questo affermano gli ambienti nazionalsocialisti, è uno dei tanti successi che esistono solo nella fantasia dei propagandisti inglesi, i quali, si sa, trovano sempre, specialmente di là dell'Oceano, gente pronta a dargli spago: cosicchè non c'è da meravigliarsi se in America i più credono che la R. A. F. è riuscita davvero a mandare all'aria il piano di invasione germanico, bombardando senza tregua, di notte e anche di giorno, le navi ancorate nei porti continentali della Manica e del Mare del Nord e sempre concentrate per effettuare a momento dato lo sbarco. Ma ad un'altra informazione britannica oppone la sua netta smentita la *Tass*.

L'Inghilterra, si dice a Berlino, continua a illudersi nei riguardi dell'Unione sovietica; ritiene sempre possibile, nonostante gli smacchi subiti, di tirarla dalla sua parte. Oh, l'Inghilterra sarebbe pronta a qualunque sacrificio purchè la ciambella sovietica riuscisse finalmente col buco, ne siamo sicuri. Da qualche tempo in qua, per esempio, la stampa britannica non risparmia critiche a Lord Halifax, non lo trova all'altezza della situazione. Non diciamo di no. E' un pezzo che Halifax non è all'altezza della situazione e in grado di dominare questi tempi calamitosi. La ragione del malumore inglese nei suoi confronti è però un'altra. Bisogna infatti ricercarla, secondo certe informazioni svedesi, riprese da ufficiosi tedeschi, nelle diffidenze di Mosca verso Halifax, il quale già sarebbe un grosso ostacolo al riavvicinamento anglo-russo. Eliminando Halifax, Londra pensa che finalmente Stalin sarebbe disposto a sorriderle, a non nutrire più ombra di sospetto verso la Granbretagna. Bisogna dire, si pensa qui, che i governanti britannici abbiano ancora una bella dose di ingenuità.

Un gruppo di giornalisti stranieri è stato oggi ammesso a visitare una grande industria di guerra nei dintorni di Berlino ed ha potuto constatare direttamente non soltanto la piena efficienza degli stabilimenti che lavorano giorno e notte a pieno ritmo, ma anche le enormi scorte di materiale, la serena disciplina e la rapidità della produzione di cui l'attrezzatura bellica germanica dispone.

La visita ha dato ai giornalisti stranieri una nuova prova della sconfinata potenza bellica della Germania producendo vivissima impressione per la ricchezza dei mezzi e la precisione dell'organizzazione su cui si basa.

MASSIMO CAPUTO

Un cordiale colloquio di Riccardi con Göbbels

BERLINO, 15

Il Ministro fascista per gli Scambi e Valute Ecc. Riccardi accompagnato dal Ministro germanico dell'Economia dott. Funk si è recato a far visita al Ministro della Propaganda dott. Göbbels, col quale ha avuto una lunga e cordialissima conversazione.

A commento della visita del Ministro Riccardi al Führer e alle autorità dirigenti l'economia germanica il *Münchener Tageblatt* sottolinea la speciale importanza degli accordi economici fra le due Potenze dell'Asse. Riassunti i precedenti della collaborazione economica, il giornale rileva che l'economia dei due Paesi è oggi diretta al soddisfacimento complementare dei rispettivi bisogni. Gli scambi di idee si fondano su un programma comune di produzione e mirano ad evitare inutili concorrenze su altri mercati, nonchè all'organizzazione dell'economia europea dopo la guerra.

Continuo aumento della produzione tedesca di carburante

BERLINO, 15

Un comunicato del *D. N. B.* informa che la produzione tedesca di carburante è continuamente in aumento. La fabbricazione di benzina sintetica aveva già in tempo di pace potuto essere aumentata a tal segno che la Germania, al principio della guerra, non ha avuto bisogno di intaccare le sue riserve di carburante ed anzi ha potuto coprire il fabbisogno essenziale con la produzione corrente di benzina. Le riserve di petrolio sono di un milione di tonnellate maggiori che al principio del conflitto. Vi si aggiungono poi le forniture russe.

Con un lavoro metodico proseguito per anni, la politica commerciale tedesca ha costruito inoltre un sistema di importazioni dal sud-est dell'Europa che era in anticipo sottratto al blocco britannico. Così, grazie all'approfondimento di questa collaborazione politico-commerciale è stato possibile, durante la guerra, importare crescenti quantità di carburante dal sud-est. Ora, dopo l'invio di squadriglie da caccia germaniche a tutela dei giacimenti petroliferi romeni, la più che sufficiente fornitura di carburante per la Germania è assicurata all'infuori di qualsiasi dubbio. Non si può dire però, si osserva in questi circoli competenti, che la Germania abbia bisogno a qualunque costo di ciascun litro di petrolio romeno, come pretendeva qualche giorno fa la radio britannica. Anche senza la Romania, la Germania è sufficientemente fornita di carburante.

Prestito di 10 milioni di marchi al Municipio di Parigi

PARIGI, 15

Le autorità germaniche hanno fatto una anticipazione di dieci milioni di marchi all'amministrazione municipale di Parigi avendo constatato che essa si trovava in condizioni fallimentari. Contemporaneamente è stata istituita una Commissione tedesca la quale avrà il compito di collaborare con le autorità municipali per risolvere i gravi problemi finanziari dell'amministrazione nel momento attuale. Il disavanzo del 1940 infatti è previsto in 1.200.000.000 di franchi.

Le autorità germaniche oltre al prestito anzidetto hanno concesso anche il carburante sufficiente per mantenere in esercizio le linee automobilistiche suburbane nelle quali trovano occupazione 40.000 persone.

Si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Compagnia del Canale di Suez ma senza prendere alcuna deliberazione «perchè dall'Egitto non è pervenuto alcun rapporto». *(United Press)*.

Una sostituzione significativa

Nuovo Governatore del Sudan anglo-egiziano

BEIRUT, 15

Si apprende ufficialmente dal Cairo che il Luogotenente, Generale Sir Hubert Huddleston rimpiazzerà Sir Stewart Symes come Governatore del Sudan anglo-egiziano. La sostituzione acquista, naturalmente, particolare significato in questo momento e viene vivamente commentata, in relazione alle ripetute vittorie italiane nel territorio sudanese, nonchè allo stato di malcontento di gran parte delle popolazioni del Sudan e allo scarso spirito di collaborazione fra gli inglesi e gli egiziani, i quali ultimi lamentano di non essere tenuti in alcun conto nell'amministrazione del comune possedimento. Il nuovo Governatore è un'autorità puramente militare: dal 1924 al 1930 fu Generale comandante della difesa del Sudan e reso particolarmente duro quello «stato di emergenza» che è lo stato normale della dominazione britannica in quei territori.

Tassa sulla benzina in Grecia per limitare la circolazione

ATENE, 15

Il Ministero competente, anzichè vietare la circolazione delle automobili private, per diminuire il consumo della benzina, ha deciso di applicare una tassa addizionale di 20 dracme per ogni gallone di benzina usato dalle automobili private.

L'efficienza militare inglese nel giudizio di un anglofilo

LISBONA, 15

L'ebreo André Maurois, ineccepibile dal punto di vista della più inveterata anglofilia, pubblica sul *Diario de Noticias* una serie di articoli sulle cause della disfatta della Francia. Nel gennaio di questo anno, Maurois ha visitato l'Inghilterra, dove, eccettuata una Divisione canadese, non gli si poterono mostrare forze militari con corpi superiori a un battaglione. Egli ricorda l'opinione del Generale Gort, che nel febbraio si diceva certo della vittoria britannica entro l'inverno. «L'arrivo di Maurice Chevalier ad Arras, racconta anche l'articolista, provocò maggior entusiasmo tra le truppe franco-inglesi che quello del Presidente della Repubblica».

Sorpresa in Turchia per la chiarificazione nell'est europeo

ISTANBUL, 15

I giornali turchi sembrano sorpresi perchè, contrariamente alle loro recenti previsioni, la situazione nell'Europa sud-orientale appare considerevolmente chiarita in seguito all'eliminazione dell'elemento perturbatore costituito dalla subdola attività inglese in Romania. Il *Tan* riconosce che la garanzia delle Potenze dell'Asse alla Romania dà prova della sua efficacia e lo *Eyeni Sabah* confessa di essere caduto in errore nell'annunciare, come fece negli scorsi giorni, raccogliendo senza vagliarle le tendenziose fandonie della propaganda britannica.

L'implacabile bombardamento tedesco

Accanita battaglia nel cielo di Londra che termina con l'abbattimento di 31 caccia inglesi

Le officine e i gasometri di Kensington saltati in aria 66 mila kg. di bombe sulla capitale nelle ultime 24 ore

BERLINO, 15

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

«Un nostro sommergibile ha affondato due navi cisterna facenti parte di un convoglio nemico, stazzante complessivamente 20 mila tonnellate ed ha danneggiato gravemente un altro piroscafo. Un secondo sommergibile ha affondato la nave mercantile armata nemica «Devonshire» di 11.275 tonnellate e un terzo ha colato a picco un vapore commerciale armato di 4900 tonnellate. Durante l'azione svolta giorni fa da una nostra formazione di motosiluranti presso la costa inglese della Manica, sono stati affondati due cacciasommergibili e due piccoli vapori commerciali nemici. Quaranta inglesi sono stati fatti prigionieri.

Giorno e notte

Londra è stata nuovamente attaccata nel corso della giornata di ieri con bombe di grosso calibro. I danni provocati dai bombardamenti diurni sono stati accentuati dai nuovi attacchi durante la notte. Nei settori compresi tra l'Hyde Park e gli Indian Docks, si sono avute violente esplosioni con alte fumate, che hanno dato origine a vasti incendi sulle due sponde del Tamigi. Le fitte cortine di fumo sviluppatesi dai disastrosi crateri hanno offuscato in parte la visibilità altrimenti buona degli obiettivi sottostanti.

A settentrione di Londra alcuni lanci ben centrati hanno distrutto in un aereodromo aviorimesse e rifugi. Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra meridionale. Gli incendi provocati ai baraccamenti ed agli alloggi erano visibili sulla via del ritorno, ancora da circa metà della Manica. Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro gli impianti ferroviari dell'Inghilterra centrale e meridionale.

Come di consueto, il nemico ha sorvolato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando efficacissima resistenza sia da parte della nostra caccia notturna che dalla contraerea. I bombardamenti effettuati hanno provocato leggeri danni materiali ad edifici ed impianti non militari. Si lamentano perdite solo fra la popolazione civile. L'ospedale «Rodolfo Virchow» di Berlino è stato nuovamente colpito da una bomba inglese nonostante che esso sia ben contraddistinto da una grande croce rossa.

Particolarmente gravi sono i danni provocati dai bombardamenti inglesi effettuati in questi ultimi giorni su Le Havre e sul territorio olandese. Numerosi edifici sono stati distrutti dagli incendi cosicchè parte di quella popolazione civile è rimasta senza tetto.

Ieri il nemico ha perduto complessivamente sei apparecchi e tre abbattuti dalla caccia notturna. Sulla costa della Manica un piccolo battello armato della difesa portuale ha abbattuto un aereo nemico. Un apparecchio tedesco è andato distrutto.

Duro colpo alla R. A. F.

Anche ieri all'imbrunire imponenti formazioni aeree tedesche hanno decollato a ondate successive verso l'isola britannica bombardando importanti obiettivi londinesi e altre città portuali. Mentre il grosso sorvolava la capitale britannica, una piccola formazione da bombardamento ha mitragliato da bassa quota un accampamento di truppe dell'Inghilterra meridionale. Un apparecchio, come informa il D. N. B., ha attaccato con numerose bombe un aerodromo situato nei pressi di Londra. Numerose bombe di medio calibro hanno colpito aviorimesse e rifugi provocando gravi danni. Due aeroplani fermi sulle piste sono stati spezzonati e distrutti.

Un altro aereo germanico reduce da un vittorioso attacco effettuato su un porto dell'Inghilterra meridionale, ha efficacemente bombardato una postazione di artiglieria nemica lungo le coste della Manica. Lo stesso apparecchio ha attaccato subito dopo in picchiata, con le mitragliatrici, un grosso vapore mercantile inglese navigante nella Manica.

La radio inglese comunica che stamane si sono avuti quattro attacchi aerei contro le regioni sud-orientali dell'Inghilterra. Ancora una volta non si è riusciti ad impedire agli aeroplani germanici di sorvolare Londra. La radio inglese riferisce che gli aeroplani tedeschi hanno gettato bombe sulla capitale centrando gli obiettivi colpiti.

Il D. N. B. comunica che durante la notte scorsa apparecchi inglesi hanno sorvolato Berlino, gettando bombe che hanno danneggiato case di abitazione, e colpito l'ospedale Virchow. Non si lamentano vittime. Gli altri apparecchi attaccanti sono stati respinti dalla contraerea. Tre aerei nemici sono stati abbattuti in fiamme dalla caccia notturna tedesca.

Si apprende che l'aviazione da caccia tedesca che scortava oggi nel cielo di Londra le formazioni da bombardamento è riuscita ad impegnare numerose squadriglie da caccia inglesi che da qualche tempo sfuggivano regolarmente al combattimento. Negli accaniti duelli aerei che ne sono seguiti, 31 apparecchi inglesi sono stati abbattuti, 5 apparecchi tedeschi non sono rientrati alle basi. Mentre la battaglia tra i cacciatori infuriava e poi si concludeva con la distruzione degli avversari, le formazioni da bombardamento tedesche compivano la loro opera facendo saltare in aria le officine e i gazometri di Kensington e colpendo ripetutamente varie stazioni ferroviarie della capitale.

In complesso nelle ultime 24 ore sono stati lanciati su Londra 66 mila chilogrammi di alto esplosivo che hanno provocato vastissime distruzioni ed enormi incendi.

La 47.a vittoria del magg. Molders

BERLINO, 15

Si apprende stasera che una formazione da caccia tedesca, che aveva accompagnato ieri un gruppo di bombardieri al di sopra di Londra, riuscì ad abbattere, quattro apparecchi britannici. In tal modo la cifra di 6 apparecchi perduti dagl'inglesi secondo il comunicato odierno dell'Alto Comando tedesco, si è elevata a 10. Durante tale combattimento il maggiore Moelders ha ottenuto la sua 47.a vittoria.

Un attentato a Sciangai contro ufficiali nipponici

SCIANGAI, 15

Mentre attraversava la Zona internazionale, una automobile giapponese del Corpo di spedizione nella quale si trovavano parecchi ufficiali è stata fatta segno a colpi di arma da fuoco sparati da uno sconosciuto. Soltanto l'autista è rimasto leggermente contuso dai vetri di un cristallo rotto.

Nel ventre del colosso

Nell'interno di un aereo da bombardamento tedesco scompaiono quintali e quintali di bombe che saranno rovesciate su Londra

Tenaci speranze e brusche delusioni

Ancora una bruciante smentita sovietica alla Reuter

MOSCA, 15

L'Agenzia *Tass* dirama questo comunicato ufficioso:

«L'Agenzia Reuter *ha radiodiffusa la notizia pubblicata dal* Daily Telegraph *secondo la quale sarebbero in corso trattative tra la Granbretagna, la Russia, la Turchia, la Grecia e la Jugoslavia. La Agenzia* Tass *è autorizzata a dichiarare che questa notizia non corrisponde al vero ed è una fantastica invenzione del* Daily Telegraph.

L'eco in Jugoslavia

BELGRADO, 15

(T) La stampa jugoslava che non aveva rilevato la notizia diramata dalla propaganda inglese circa pretesi negoziati in corso tra la Russia sovietica, la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia pubblica tuttavia con molto rilievo la smentita dell'agenzia *Tass* a tali pretesi negoziati e in questo fatto si deve vedere un implicito commento jugoslavo. La propaganda inglese come è noto si sforza di eccitare la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia contro le Potenze dell'Asse: seminare le voci più assurde anche se i fatti si incaricano di smentirle il giorno dopo è già considerato un successo degli agenti di Londra. Londra tenta di nascondere i rovesci militari e quelli diplomatici con una campagna di radio e di stampa assai meschina. Le popolazioni del sud-est europeo vengono trattate da Londra come popoli primitivi capaci di bere qualsiasi panzana. Così sulla missione degli istruttori e specialisti tedeschi in Romania la propaganda inglese ha detto tutto quanto era possibile dire ma il risultato è stato assolutamente negativo. Un commento del Vreme giustifica infatti pienamente le misure prese.

«Per la Germania — scrive il *Vreme* — è di grande importanza che l'esercito romeno difenda validamente il proprio paese. L'invio di istruttori e di unità modello in Romania ha lo scopo di realizzare tale desiderio. I campi petroliferi romeni rappresentano per la Germania un importantissimo fattore sul piano militare: occorre quindi difenderli da ogni eventuale attacco da parte del nemico che potrebbe impedire il normale rifornimento tedesco. Benchè gli ammassi di carburante in Germania siano stati appena toccati e benchè la Germania abbia trovato in Francia e nei Paesi occupati enormi depositi, pure la guerra moderna esige una assidua cura per i rifornimenti di benzina. Per tale ragione le forze armate tedesche hanno preso sotto la loro diretta protezione i pozzi petroliferi romeni e vi hanno organizzato la difesa antiaerea».

Un'altra smentita alle voci diffuse dalla propaganda britannica è data dal discorso che il Ministro di Ungheria a Belgrado ha pronunciato all'inaugurazione di una mostra di pittori ungheresi a Novisad. Il Ministro d'Ungheria ha parlato di Novisad come di un vecchio centro di cultura serba.

Un castello di carte che crolla improvvisamente

BERNA, 15

La smentita ufficiale russa di pretese conversazioni fra Londra, Mosca, Ankara, Atene e Belgrado, ha prodotto una forte impressione negli ambienti diplomatici internazionali, ove si riconosce che, di fronte alla smentita russa, cadono tutte le chiacchiere messe in circolazione e che il medesimo valore deve essere dato a tutte le altre informazioni allarmistiche sui Balcani, provenienti dalle medesime fonti. E' sempre, si osserva nei medesimi ambienti, la propaganda inglese che continua a bombardare il mondo di notizie esplosive ed incendiarie, come rappresaglia, contro le bombe esplosive ed incendiarie di ben altra consistenza, che piovono sull'Inghilterra.

Nuovo monito di Lindbergh al Governo americano

Non ingannare il popolo sulla necessità di difendere gli Stati Uniti

WASHINGTON, 15

Il colonnello Lindbergh, rappresentante la corrente isolazionista americana, ha nuovamente ammonito il Governo a non ripetere l'errore commesso dalla Francia e dall'Inghilterra, che vollero entrare in guerra impreparate e a non ingannare il popolo americano sulla necessità di difendere gli Stati Uniti, mentre in realtà non si tratterebbe che di difendere gli interessi inglesi.

Il *Daily News* occupandosi degli appelli rivolti dall'Inghilterra agli Stati Uniti scrive che i cugini inglesi non amano che se stessi, mentre gli americani amano gli altri più che se stessi. Questo sentimentalismo — conclude il giornale — se ancora non ci ha rovinato, ci rovinerà certamente in avvenire se continueremo a non renderci conto in che razza di mondo viviamo.

L'Inghilterra si oppose nel '36 all'abolizione degli aerei da bombardamento

WASHINGTON, 15

Il noto giornalista von Weigand in un articolo riprodotto da tutti gli organi della catena Hearst, si occupa dei bombardamenti inglesi sulla Germania e di quelli eseguiti per ritorsione su vasta scala dalla Germania sull'Inghilterra.

Il von Weigand, ricorda che fu proprio l'Inghilterra ad opporsi a Ginevra nel 1936 all'abolizione dell'arma aerea da bombardamento. I rappresentanti della Granbretagna dichiararono che il loro Paese aveva bisogno di tale arma «a scopo di polizia» nell'India, nell'Irak e nel Sudan. Gli inglesi, che oggi cercano di suscitare in America campagne di sdegno contro l'inumanità dei bombardamenti germanici, dovrebbero rammentarsi che trovavano perfettamente umano l'uso continuo del bombardamento sulle popolazioni indiane, arabe e nilotiche per i fini della dominazione britannica.

Un piano quinquennale agricolo nell'Iran

TEHERAN, 15

La stampa annunzia l'inizio di un piano quinquennale agricolo cui è preposto un consiglio composto da funzionari dei Ministeri competenti. Il piano ha per oggetto l'aumento della produzione agricola e prevede per i generi di prima necessità un incremento variante dal 50 al 200 per cento. La produzione del cotone, della canapa e del lino sarà raddoppiata.

Il Duca di Pistoia rievoca oggi alla radio la battaglia dell'Amba Aradam

ROMA, 15

L'A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Genova, Duca di Pistoia, già Comandante della I Divisione CC. NN. «23 Marzo», rievocherà alla radio la battaglia dell'Amba Aradam. A cura del Comando generale della M. V. S. N., d'intesa col Ministero della C. P., la rievocazione sarà radiotrasmessa dalle stazioni dell'E. I. A. R. a onde medie il giorno 16 corr. alle ore 20.25

I territori metropolitani in stato di guerra

ROMA, 15

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente R. D.:*

Articolo unico: Fermo quanto è disposto dall'articolo 2 del R. D. 1.o luglio 1940-XVIII, n. 804, a decorrere dal 21 luglio 1940-XVIII i territori metropolitani dello Stato dichiarati, a ogni effetto, in stato di guerra sono:

a) il territorio delle provincie di Torino, Aosta, Asti, Imperia e Savona;

b) il territorio, per una profondità di 15 km. dalla costa, corrispondente agli interi versanti tirrenico e jonico e al versante adriatico fino al limite settentrionale di Gioia del Colle-Monopoli;

c) il territorio della provincia di Roma;

d) il territorio della Sicilia, della Sardegna e delle isole degli arcipelaghi.

GLI AVVENIMENTI IN E. O.

La strada della Birmania verrà riaperta domani

SCIANGAI, 15

Giovedì notte sarà riaperta al traffico la strada della Birmania. A parte le complicazioni che possono scaturirne e che potrebbero condurre l'antica strada di Marco Polo al primo piano dell'interesse mondiale, giovano alcuni cenni illustrativi: storia di ieri, tattica militare di oggi.

La strada della Birmania fino al 1937 era una semplice mulattiera, poco praticabile durante da stagione delle pioggie. E' stato Ciang Kai Scek che intuendo la possibile importanza avvenire di questa arteria, la fece sistemare alla meglio, con metodi primitivi, da parecchie migliaia di cinesi che, in 14 mesi di lavoro, l'hanno trasformata in una carrozzabile alla buona. Su di essa possono in ogni modo transitare gli automezzi quando non piove. La strada è lunga presso a poco 1200 km. dei quali solamente 200 in territorio britannico, dalla frontiera a Lashio. Una ferrovia allaccia Lashio a Rangoon, capitale della Birmania. I punti deboli della strada sono rappresentati da due grandi ponti sospesi sui fiumi Saluen e Mekong. I due ponti, lunghi rispettivamente 70 e 90 metri si trovano sotto il controllo delle squadriglie aeree giapponesi del Tonchino. Basta distruggere questi due ponti perchè la strada diventi inutilizzabile. La sorveglianza aerea della strada può obbligare gli aeroplani nipponici a violare il cielo della Birmania. Se l'aviazione inglese della Birmania cercasse di impedirlo, le due aviazioni sono fatalmente condannate a scontrarsi ed a combattersi.

Tanto da parte britannica che da parte nipponica si mantiene il più assoluto silenzio sui rispettivi preparativi. Le autorità inglesi hanno rafforzato le difese della Birmania e vi hanno ammassato truppe provenienti dal Bengala e da altre parti delle Indie. Il più assoluto segreto avvolge i movimenti delle truppe nipponiche nel Tonchino e nello Yunnan.

Le trattative fra il Giappone e le Indie olandesi

TOKIO, 15

Continuano le trattative tra il Giappone e le Indie olandesi. Si apprende infatti che Ichizo Kobayashi, capo della delegazione giapponese nelle Indie olandesi si è recato con i membri della delegazione a Soekaboemi dove questa sera e domattina avrà luogo una conferenza con i delegati del Governo di Batavia. Si ritiene che Kobayashi possa essere di ritorno da Batavia nel pomeriggio di domani. Si ha inoltre da Batavia che Ritman capo dell'Ufficio stampa del Governo delle Indie olandesi ha smentito che le autorità di quel Governo debbano formare un fronte unico con la Granbretagna in E. O.

Circa l'invocazione di un'alleanza con la Granbretagna fatta da un giornale della Malesia olandese, il capo dell'ufficio stampa ha dichiarato che si tratta di un'opinione giornalistica ed ha invitato i corrispondenti della stampa nipponica a non dare importanza a tali commenti.

La richiesta thailandese respinta dal Governo di Vichy

NEW YORK, 15

L'*United Press* è informata da Vichy che il Governo francese ha comunicato a quello di Bangkok di respingere tutte le richieste di quest'ultimo per il trasferimento al Thai di un'estesa zona del territorio del Cambodge.

La Francia invece è pronta ad accettare la richiesta thailandese circa il possesso di un gruppo di isole sul fiume Mekong.

Fiducia a Tokio nella missione dell'Amb. Tatekawa a Mosca

TOKIO, 15

Viene dato risalto all'intervista concessa ad un giornale di Harbin dal Gen. Tatekawa, nuovo Ambasciatore giapponese a Mosca. Tatekawa ha manifestato fiducia che la sua missione coinciderà con la riapertura delle conversazioni nippo-russe per rendere più intensi gli scambi economici fra i due Paesi. Ha aggiunto che il Giappone non deve minimamente preoccuparsi delle sollecitazioni e degli allettamenti anglo-americani alla Russia sovietica e che è suo proposito di iniziare i negoziati nippo-sovietici ignorando completamente il passato: i problemi esistenti tra i due Paesi avranno una impostazione interamente nuova anzichè essere ripresi al punto in cui li lasciò il suo predecessore Togo. Il *Miyako* prevede che il Gen. Tatekawa sventerà i complotti dell'«Intelligence Service» a Mosca.

COMUNICATI

Nel 40.o anniversario del matrimonio di MARIA RISMONDO e GIUSEPPE LONGO figli, generi, nipoti, sorelle, fratelli augurano ancora molti anni felici.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 21 ottobre 1940, ore 15, in Trieste, via Imbriani 10, si procederà alla vendita di un apparecchio radio, una bicicletta, una macchina da cucire e mobili. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-91.

A. DIAZ 3 - Tel. 52-63
Scuola diurna - Serale - Doposcuola
DOMANI APERTURA
(vedi collettivi)

Impermeabili Loden Soprabiti
enorme assortimento ultimi modelli prezzi convenienti
IMPERMEABILE chiaro per Signora da lire 195
Magazzini del Corso
Corso Vitt. Em. III n. 1

Togal cura INFLUENZA, NEVRALGIE, REUMATISMI, LOMBAGGINE e rapidamente ne calma i dolori
Lab. G. MANZONI & C. - MILANO - Via Vela, 3

Notiziario sportivo

Concorso pronostici
Sempre un concorrente con undici punti

Continua alacremente lo spoglio delle schede pervenute per la seconda giornata del nostro grande Concorso pronostici. Ecco le classifiche provvisorie, dopo le prime verifiche:

11 punti: Raffaele Invulnerabile, Trieste, via Ginnastica 9.

10 punti: Primo Cattaruzza, Pietro Cutollo, Bruno Vitri e Duilio Quarantotto, Nicolò Zorzetti, tutti da Trieste.

Rocco si è allenato con i rosso-alabardati

Ieri Nereo Rocco si è allenato assieme ai giuocatori della Triestina. Non è improbabile che il popolare Nereo, che è libero da impegni con altre società, sia propenso di militare per la sua squadra d'origine.

Tra gli altri, ha pure iniziato gli allenamenti il terzino Sacchetti, a sua volta trasferito a Trieste.

Con la Triestina a Venezia

In occasione dell'incontro di calcio che si svolgerà domenica a Venezia, è stata indetta una gita. Le prenotazioni per il viaggio e gli ingressi si accettano presso l'Unione Sportiva Triestina, in piazza Malta e presso le biglietterie.

La morte della sorella del Gen. Vaccaro

ROMA, 15

E' immaturamente deceduta stamane in Roma la sorella del Luogotenente generale Vaccaro, presidente della F.I.G.C. In conseguenza del grave lutto, la riunione del direttorio federale della F.I.G.C., già fissata per il 17 corrente, è stata rinviata al giorno 24 p. v.

Il criterium di "artistico," per il «Trofeo San Giusto» sabato 26 e domenica 27 a Trieste

La Federazione italiana hockey e pattinaggio comunica che, avendo luogo domenica 20 ottobre la cerimonia della Leva fascista, la disputa del «Trofeo S. Giusto» viene rimandata a sabato 26 e domenica 27. Si ricorda che la disputa del «Trofeo San Giusto» è biennale e che pertanto detto trofeo sarà assegnato definitivamente a quella società che se lo aggiudicherà due volte anche non consecutive. Alla società che raggiungerà il maggiore punteggio in seguito al piazzamento delle proprie atlete entro le prime 10 classificate, sarà aggiudicato il trofeo per l'Anno XVIII.

Potranno partecipare alla competizione tra le altre, le seguenti atlete: Pola: Liliana Bregato e Franca Gianfala; Trieste: Lia Cameli, Carla Nocentini, Grazia Vidimari, Silvana Vidimari, Lidia Cioppi e Luisetta Antonetti.

La Spadon e la Mogorovich agli allenamenti collegiali di tennis

Hanno avuto inizio in Roma gli allenamenti collegiali per le migliori giocatrici giovani. Tali allenamenti, diretti per la parte tennistica dal maestro Fritz Weisz e per la parte atletica dall'olimpionica Ondina Valla, dureranno fino al 25 p. v. Vi prenderanno parte le seguenti giocatrici: Alliata Ester, Franzoni Vittoria, Morandi Lisetta, Rossi Lia, Spadon Lucilla, Bonardi Giuliana, Menè Franca, Mogorovich Donata e Spadon Luciana.

Il corso di scherma al Dopolavoro ferroviario. Fra giorni avrà inizio nella sala d'armi del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto n. 3 l'annuale corso di scherma, al quale possono partecipare soci e dopolavoristi. Potranno iscriversi adulti e allievi. Per tutte le informazioni rivolgersi in segreteria nelle ore d'ufficio.

Tram contro un treno a Campomarzio
Due feriti

Verso le 16 di ieri è avvenuto un grave scontro fra un treno ed una vettura tranviaria nei pressi del capolinea di Campo Marzio.

Il treno 5 della linea tranviaria n. 3, mentre stava dirigendosi verso il capolinea, è andato a cozzare con estrema violenza contro un lungo treno merci che, proprio in quell'istante, stava uscendo dalla stazione di Campo Marzio per raggiungere, dopo aver percorso tutte le rive, la Stazione Centrale.

Nell'urto, due passeggeri che si trovavano sulla piattaforma della vettura tranviaria hanno riportato delle ferite, per fortuna non molto gravi. Invece la motrice tranviaria è rimasta seriamente danneggiata.

E' stata chiamata subito sul posto la Croce Rossa, che ha soccorso la casalinga Paola Slatich, di 31 anni, abitante in via dei Cunicoli 8, trasportandola all'Ospedale Regina Elena. Colà i medici le hanno riscontrato sintomi di commozione cerebrale ed un ematoma alla fronte, che guarirà in circa un mese. La donna è stata accolta nella prima divisione chirurgica.

Subito dopo si è presentato all'ospedale lo studente Sergio Visintini, di 12 anni, abitante in via Crispi 39, il quale, trovandosi pure sulla vettura tranviaria al momento dello scontro, ha riportato delle contusioni alla schiena che guarirà in una settimana.

Portafogli di un ufficiale triestino trovato a Mestre in una cassetta postale

In una cassetta postale di via Piave, a Mestre, è stato trovato fra la corrispondenza un portafogli contenente vari documenti intestati a un ufficiale di Trieste, una manina d'oro portafortuna, varie fotografie, due chiavi e un libretto di banca al portatore, nel quale era registrato un deposito di 35.555 lire.

Il portafogli venne recapitato alle autorità di P. S., che hanno provveduto all'inoltro alla Questura di Trieste, perchè sia riconsegnato al proprietario, il quale di passaggio per Mestre o mentre si trovava in treno, venne certamente derubato.

La scomparsa di uno studente

Da sabato mattina manca da casa lo studente Danilo Giombi, di anni 15 e mezzo, abitante in via Orlandini 30. Al momento di allontanarsi dalla famiglia, il giovanetto indossava una giacca blu, calzoni grigi, scarpe gialle. E' alto m. 1.68. Chi l'avesse visto o ne avesse notizie è pregato d'informare immediatamente i genitori.

Quando il vino dà alla testa

Il vigile urbano Vladimiro Paoli, di servizio l'altra sera in piazza Unità procedeva al fermo del bracciante Ferruccio Tillian di 42 anni, domiciliato in Androna dei Coppa 3, il quale, ubriaco fradicio gridava come un forsennato disturbando la quiete pubblica.

Tradotto al Comando dei vigili, il Tillian, mentre lo si stava per rinchiudere in camera di sicurezza oltraggiava il vicebrigadiere Luigi Carciotti, aggravando pertanto la sua già malferma posizione di fronte alla legge.

Ieri mattina a sbornia smaltita, il focoso bracciante è stato accompagnato al Commissariato del primo distretto e denunciato per ubriachezza e oltraggio.

RADIO
16 ottobre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 8 e 12: Dischi. 12.25: Radio sociale. 13.15: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 14.15: Musiche per orchestra dirette dal m.o Gallino. 15: Ricerche di connazionali all'estero. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il predone dell'aria», scena di Mario Chiereghin. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate. 19.30: Musica varia. 20: Commento ai fatti del giorno. 20.25: Rievocazione delle battaglie legionarie per la conquista dell'Impero: «Amba Aradam», rievocazione dell'A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, Duca di Pistoia. 20.35 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. 22: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). 12: Musiche brillanti. 13.15: Musica varia. 14.25: Concerto del violoncellista Massimo Amfitheatroff. 15: Orchestra diretta dal m.o Barzizza. 15.40: Musica operistica. 20.35 (onda metri 230,2): Complesso di strumenti a fiato. 21: Orchestrina moderna diretta dal m.o Saverio Seracini. 21.50: Sestetto mandolinistico del Dopolavoro provinciale di Bologna. 22.25: Musica varia.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	14	15
Rendita 5%	94.25	94.40
Rendita 3½%	75.90	76.10
Redimibile 3½%	74.35	74.50
Redimibile 5%	95.75	95.85
Obbligazioni Tre Ven.	94.80	94.85
Buoni Tes. nov. 1941	100.70	100.70
Buoni Tes. nov. 1943	96.—	96.—
Buoni Tes. nov. 1944	98.60	98.60
Buoni Tes. nov. 1949	100.30	100.40
I. R. I.	475.50	475.—
I. R. I. «Stet» 4%	673.—	672.—
I. R. I. «Mare» 4½%	483.—	482.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	497.—	497.—
Elettr. Ferrovie Stato	478.50	478.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.—	431.—
Fond. Tre Ven. 4%	423.—	423.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	347.—	347.—
Assicurazioni Generali	857.—	863.50
Assicuratrice Italiana	603.—	603.—
Infortuni	1940.—	1930.—
Riun. Adriat. ser. A	1890.—	1875.—
Riun. Adriat. ser. B	1835.—	1830.—
Gerolimich	238.—	238.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	105.—	105.—
Meridionali	1047.—	1052.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	486.—	486.—
Tram	166.—	166.—
Ampelea	280.—	280.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	136.—	136.—
Cementi Isonzo	125.—	125.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	710.—	710.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	250.—	251.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 459.75; Germania 780; Jugoslavia 45.98.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 2 giovani coperta I, 1 giovane coperta II, 1 fuochista nafta.

Turno Italia carico: 5 fuochisti, 5 ingrassatori.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Saturnino.

DECESSI (15 ottobre 1940-XVIII): Deorlando Carla, a. 89; Chiabai Giulia ved. Dorati, a. 92; Bacchelli Rino, giorni 8; Timeus Giovanni, a. 84; Prister ved. Morpurgo Elena, a. 75; Soldati Stefano, a. 81; Cristof Mario Alberto, mesi 7; Starc Stefania, a. 41; Gagliardi Salvatore, a. 34; Giraldi Tullio, a. 29; Pinto Irene, giorni 6.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gustincic Egidio, impiegato con Hrovatin Berta, casalinga; Pelos Bruno, panettiere con Svozil Pierina, giornaliera; Faidutti Giovanni, impiegato con Dobrilla Germana, casalinga; Solito Giuseppe, meccanico con Covaccini Giustina, casalinga; rag. Zennaro Vittorio, procuratore imposte con Bertoli Lucia, insegnante; Stagni Giovanni, bracciante con Demarchi Violetta, casalinga; Novodnj Giordano, bracciante con Capodiferro Jolanda, cartotecnica; Vidmer Ernesto, cursore con Lazzari Norina, sarta; Cabella Vittorio milite portuario con Scala Nella, sarta.

CORRISPONDENZA APERTA

Mnemosine, Fiume. Scrivete direttamente all'autore del romanzo che vi interessa, poichè — conosciuto il vostro desiderio, — egli vi invierà copia del lavoro, con dedica. Indirizzate: A. F., Comandante il XXIX Autogruppo Pesante, Posta Militare.

Ariano abbonato. Per allogeni si intendevano un tempo, grosso modo, gli abitanti di determinate zone sul Carso, in Istria e nel goriziano che, normalmente, adoperavano una specie di dialetto d'origine slava, pieno di parole e addirittura frasi italiane. La espressione è ormai fuori uso.

Sergente Galdino Tasselli. Nè il padrone di casa, nè il Pretore, nè alcun altro ha diritto di farvi sloggiare. Quell'articoletto è stato pubblicato nel «Piccolo» del 26 luglio a. c. ed era intitolato: «Le famiglie dei richiamati non possono venir sloggiate purchè paghino l'affitto». Se continuate a trovare incomprensione da parte di quelle persone, rivolgetevi al Sindacato Proprietari Fabbricati di Trieste, via S. Spiridione 7.

Lussino. La tesi che voi credete di sostenere con abbondanti citazioni di decreti, non regge. Uno studente universitario che usufruisce del beneficio per la proroga della presentazione alle armi, può rinunciare a tale beneficio in qualunque momento, senza che, con ciò egli abbia diritto di considerarsi in arruolamento volontario, dato che ha superato il termine di leva, tanto è vero che il beneficio stesso deve essre chiesto e ottenuto di anno in anno, con la comprova della esenzione universitaria. Arruolamento volontario infatti è solo quello che si contrae quando non esistono ancora o non esistono più obblighi militari.

Interessata. Dato il vostro male, sarà l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale a sostenere le spese di ricovero. Ma se la concessione dell'Istituto dovesse ritardare, l'onere per i primi 28 giorni sarà in ogni caso assunto dalla Cassa di Malattia.

Lillà. Un agente di Pubblica Sicurezza, ammogliato, dopo un ventennio di servizio percepisce circa lire settecento mensili. Se ha figli, naturalmente di più. Poi ci sono le indennità.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, planoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA ITALIANA - Trieste.**

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA, cameriera, ragazza giovane, offronsi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 74-19. 30175 A

PRESTASERVIZI brava offresi mattina, anche pomeriggio. Via Pagani 6. 74455 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, media età, buoni attestati. Felice Venezian 14, portiere. 30181 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, offresi dalle 8-12. Indirizzo Piccolo. 74452 A

RAGAZZA prestaservizi offresi, buone referenze. Via Battisti 15, portiere. 44305 A

RAGAZZA bravissima tutti lavori, offresi. Economo 16. 44291 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Via Bramante 4, latteria. 44272 A

RAGAZZA brava tutti lavori di casa, offresi. Via Roma 2, calzolaio. 44312 A

RAGAZZA 20.enne offresi ore da combinarsi. Via Udine 8. 74499 A

RAGAZZA prestaservizi, capace tutti lavori, offresi per tutto giorno. Via Carducci 55-II. 30188 A

20.ENNE brava offresi per il pomeriggio. Torrebianca 41, porta 9. 44282 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 74475 B

CUOCA cameriera principiante, domestica persona sola, ragazze capacissime, cercansi. Battisti 9, Radetti. 30182 B

DOMESTICA capace cucina con attestati, per famiglia piccola, cercasi. Viale Regina Margherita 9, portineria. 74489 B

DOMESTICA media età, stabile, attestati, cercasi. Battisti 12, porta 5. 74450 B

DOMESTICA pratica lavori, cercasi prontamente. Via Rismondo 11, Terrano. 44289 B

DOMESTICA tutto fare sappia cucinare, cerca Trevisan, via Mazzini 18. 44275 B

DOMESTICA tutto fare cucinare, 140 mensili, cercasi. Presentarsi 12 in poi. Riedmiller, Piazza Giacomo Venezian 7. 74490 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi prontamente. Piccolomini 4, porta 38. 44315 B

PRESTASERVIZI referenze, due volte giorno, cerca piccolissima famiglia. Rossetti 6-III, destra. 74492 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, intera giornata, cercasi prontamente. Franca 15, porta 14. 44299 B

PRESTASERVIZI giovane, qualche ora giornaliera, bucato settimanale. Ventisettembre 54-V. Rotter. 30201 B

PRESTASERVIZI giovane, 9-15, cercasi. Presentarsi pomeriggio. Ghega 15, primo. 30157 B

PRESTASERVI pomeriggio, con attestati, cercasi. Gatteri 7-III, destra. 30190 B

PRESTASERVIZI cameriera casa signorile, tutto giorno, cercasi. Via B. Cellini 3-I. 44286 B

PRESTASERVIZI tutta o mezza giornata cercasi. Pendice Scoglietto 12, porta 8. 44287 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi, cercasi. Via Daurant 11, parallela via Besenghi. 74453 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi mattina. S. Nicolò 21-III. 74462 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Fabio Severo 78, porta 5. 74466 B

RAGAZZA capacissima cucinare, lunghi attestati, cercasi. Presentarsi pomeriggio. Viale Regina Elena 23-IV. 44308 B

RAGAZZE tutto fare, attestati, buona paga, cercansi, Piazza Venezia 6, terzo. 30158 B

RAGAZZA tutto fare e sappia cucinare, cercasi. Peroutka, via Romagna 36. 74488 B

RAGAZZA giovane, stabile, cercasi. Viale Regina Elena 33, portineria. 74486 B

RAGAZZA seria, presenza, attestati, disposta recarsi Roma. Presentarsi ore 15-18, ufficio Piazza Venezia 1. 44246 B

RAGAZZA giovane cercasi pomeriggio 14-19. Ghega 6-I. 74473 B

RAGAZZA giovane prestaservizi mattina e dopo pranzo, cercasi. Via Rossetti 4, porta 18. 74585 B

VENTENNE tutto fare, buoni attestati, cercasi. Rossetti 89-II. 44283 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

APPRENDISTA 19.enne, pratica bar, latteria, offresi. Via Luigi Ricci 4-II. 44320 C

CONIUGI autista II grado, cameriere, domestico, cuoca, portinai offronsi ovunque. Referenze. Simeoni Braida, Tarcento. 5554 C

CONTABILE bilancista, perfetto italiano, tedesco, offresi anche singole ore e traduzioni a domicilio. Canova 13, porta 12. 44318 C

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, esperto lavoratore indipendente, occuperebbesi anche ore. Cassetta 30067 C Unione Pubblicità. 30067 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, stenodattilografo, contabile pratico, offresi. Telefonare 92-36. 44000 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, stenografo tedesco, nonchè capace contabile-bilancista, persona seria, forza primaria, offresi anche ore. Offerte Cassetta 30066 C Unione Pubblicità. 30066 C

GIOVANE volonteroso, dispone piccola cauzione, cerca impiego qualsiasi genere decoroso. Cassetta 30136 C Unione Pubblicità. 30136 C

MASSAGGIATRICE della Clinica universitaria Vienna, offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra, 15.30-18. 74457 C

QUINDICENNE pratica dattilografia, esatta, bella presenza, offresi praticante ufficio. Cassetta 27421 C Unione Pubblicità. 27421 C

SIGNORA giovane ventisettenne, bella presenza, offresi cassiera o riscuotitrice oppure qualunque lavoro decoroso. Via S. Francesco 4, porta 25. 44278 C

SIGNORINA conoscenza dattilografia, contabilità, offresi praticante ufficio. Ruggero Manna 14, Dobrigna. 74493 C

SIGNORINA per bambini, per mattina o pomeriggio, offresi. Cassetta 30134 C Unione Pubblicità. 30134 C

TRIESTINO, commesso, offresi mansioni fiducia (escluso piazzista) o gerente piccolo esercizio, referenze. Indirizzo Piccolo. 74443 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

PELLICCIAIO assume ordinazioni, riparazioni, guarnizioni pellicce. Ventisettembre 33-II, destra. 30200 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BERRETTAIA cercasi. Via Brunner 15-IV. 30173 D

GARZONA pratica lavoro calzoni cerco. Piazza Caduti Fascisti 4, portinaio. 44294 D

GARZONA principiante sarta donna, cercasi. Corso Garibaldi 4-I. 74467 D

GARZONA o pratica calzoni, cercasi. Lazzaro 11-IV. 74496 D

GARZONA sarta uomo pratica, 25 settimanali, cercasi. Carducci 47. 30191 D

GARZONA mezza lavorante pellicciaia sarta, cercasi. Corso Vittorio 2-III, pellicciaia. 30186 D

LAVORANTI sarti uomo d'ambo i sessi e mezze cercansi. Presentarsi Galleria A. Protti 2-I. 74429 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Manzoni 26. 74503 D

PORTINAIA, vedova cinquantenne, robusta, cercasi. Offerte generalità Cassetta 30143 D Unione Pubblicità. 30143 D

RADIO-riparatore esperto, serie referenze, cercasi. Cassetta 30076 D Unione Pubblicità. 30076 D

RAGAZZETTA poco pratica negozio frutta, cercasi. Campo Marzio 22. 30204 D

RAGAZZO negozio manifatture, cercasi. Via Gatteri 29. 74478 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Gatteri 44. 74469 D

RAGAZZO possibilmente pratico commestibili, cercasi subito. Via Pescheria 11. 68732 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota, comodo cucina, presso signora seria, cerca signora. Indicare prezzo. Cassetta 30144 E Unione Pubblicità. 30144 E

MOBILIATA, vitto semplice, cerca distinto anziano, preferibilmente paraggi giardino, presso gente coscienziosa, unico subinquilino, piani bassi. Cassetta 30147 E Unione Pubblicità. 30147 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. ALLOGGIO economico, vitto familiare, conveniente. S. Nicolò 2, primo. 74481 F

A. A. A. ELEGANTE indipendente, affittasi. Tram 5, 11. Leo 13-I, destra. 30183 F

A. A. ELEGANTE stanza affittasi a distinto signore. Machiavelli 19-II, porta 6. 74460 F

A. A. PULITISSIMA affittasi anche 2 amici. XX Settembre 57-I. 44203 F

A. ALLOGGIO, vitto conveniente, darebbesi studenti. Zanetti 8-II, sinistra. 44309 F

A. BELLISSIMA stanza pensione completa, affittasi. 20 Settembre 16, secondo, sinistra. 74485 F

A. MATRIMONIALE, bagno, cura biancheria, caloriferi, scrupolosa pulizia, affittasi distinti. S. Nicolò 30, secondo, porta 6. 74458 F

A. MATRIMONIALE bella, pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi. Torrebianca 41-III, Giorgini. 44307 F

BELLISSIMA, indipendente, bagno, affittasi distinto. S. Nicolò 11, primo. 74479 F

BELLISSIMA camera centrale affittasi distinto. Torrebianca 43-II. 30197 F

BELLISSIMA matrimoniale, ingresso scale, indipendente. Fontana 4-III, sinistra (Tribunale). 74470 F

CAMERA una persona, affittasi. Viale Regina Elena 13, Fabbrini. 74476 F

CAMERA camerino, volendo vitto, prezzo modesto. Felice Venezian 23, porta 8. 44301 F

CAMERA mobiliata con vitto a unico subinquilino. Via Udine 21-I, porta 8. 74497 F

CAMERA una due persone, eventualmente vitto, altra matrimoniale, anche amici. Carducci 8-III, destra. 030124 F

CAMERA vitto, presso persona sola. Gatteri 23-II, porta 22. 44292 F

CAMERA vuota, comodo cucina a coniugi soli, affittasi. Piccardi 43, porta 29. 74480 F

CAMERA mobiliata matrimoniale, soleggiata, comodo cucina. Rivolgersi portinaia, Foscolo 16. 30172 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, arioso, affittasi. Piccardi 6, porta 21. 30160 F

CAMERINO chiarissimo, acqua corrente, affittasi distinto. Caprin 10-I, destra. 30178 F

CAMERINO affittasi prontamente, escluse donne, cameretta 1.o Novembre. Rivolgersi Giulia 24, latteria. 44310 F

CAMERINO con letto affittasi. Via del Lloyd 2, commestibili. 74491 F

CENTRALISSIMA indipendente tipo salotto, bagno, presso sola. Milano 11, terzo campanello. 74484 F

COMPAGNO di stanza, distinto, cercasi presso persona sola. Ginnastica 12-II, sinistra. 44325 F

INGRESSO scale, vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9-II, destra. 44288 F

INGRESSO scale ed altre, pulitissime, affittansi prontamente. Mazzini 21-III. 30156 F

MATRIMONIALE comodo cucina, una persona sola, affittasi subito anche per pochi giorni. Ireneo 3, porta 10. 74482 F

MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata, affittasi a distinti. Gatteri 10, porta 8. 74386 F

MATRIMONIALE nuova, bagno, telefono, eventualmente camera pranzo. Torrebianca 25, porta 10. 44317 F

MATRIMONIALE attigua uso pranzo, comodo cucina, escluse biancheria, presso sola, affittasi. Giulia 15, porta 18. 44274 F

MOBILIATA prezzo mite, donne escluse, affittasi. Diaz 8-III, sin. 74451 F

MOBILIATA ingresso scale, uso telefono, affittansi distinto. Geppa 9-II. 30153 F

MOBILIATA affittasi o camera, cameretta. Viale Sonnino 5-I, sinistra. 30162 F

MOBILIATA splendida, bagno, telefono, affittasi distinto prontamente. XX Settembre 4, primo. 44319 F

MOBILIATA una persona, escluse donne. Bellinzona 1, porta 5. 74502 F

STANZA mobiliata affittasi distinto. Toti 6. Olenich. 44306 F

STANZA lusso tre usi, bagno, affittasi. Gatteri 44, porta 2. 44290 F

STANZA per consultazione medica, affittasi, posizione centralissima. Pellico 1, primo. 74463 F

STANZA persona distinta, affittasi. Ruggero Manna 14, porta 4. 74494 F

STANZE due vuote, volendo cucina, affittasi. Raffineria 4, porta 15. 44297 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Udine 79, primo, sinistra. 44284 F

STANZETTA mobiliata, ariosa, affittasi. Via Gatteri 29-III, porta 13. 30169 F

VUOTE ingresso scale, affittansi prontamente, altra acqua corrente. Milano 27-III. 30199 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

A. A. A. A. A. «DOPOSCUOLA» elementari, medie inferiori-superiori. Aiuta, controlla, prepara liberando famigliari qualsiasi preoccupazione scolastica. Genitori, inscrivendo vostri figli eviterete esami estivi! Scuola controllata via Diaz 3. Riscaldamento, termosifoni, gas. Allievi Prima Media, inscrivetevi! «Alunni preparano compiti, corretti spiegati, vengono ricopiati, studiati, esaminati. Preparazioni orali rispiegate, riassunte, esaminate». Orario fino completamento lavoro scolastico, rincasando liberissimi preoccupazioni. Controllo effettivo diretto dal direttore professor dottor Fernando Polacco. Tassa mensile lire 100 (senza impegni). Provate un mese, inscrivetevi via Diaz 3. 68749 G

A. A. A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata 1919) Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente signorile. Gabinetto chimica. Sala concerti, conferenze. Termosifoni. Corsi regolari: prima classe tipo unico, Istituto magistrale completo. Liceo scientifico. Corso maestre Asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti), ammissione prima superiore Istituto tecnico, nautico. Liceo scientifico, classico, magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo, lingue. Pianoforte. Corsi serali. Doposcuola modello. Elementari. Convitto allievi provincia. 74427 G

A. DIAZ 3 «Scuola serale» licenza inferiore: magistrali, tecniche, avviamento, spesa complessivamente 350. Medie superiori 100 mensili (professori Regie Scuole superiori), esperienze fisico-chimiche, modelli facilitanti preparazioni. 6875 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Oggi apertura dei corsi regolari abbreviati, diurni, serali inferiori, superiori, idoneità, abilitazioni, maturità. Lingue straniere. Stenografia «Meschini». Disegno. Pittura. Ambiente distinto, disciplinato. 30192 G

A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano, studenti medie, universitari. Paduina 8-IV. 74468 G

GEPPA 2. Scuola «Alighieri». Preparazione esami ragioniere, maestro, maturità classica, scientifica, licenza avviamento. Doposcuola. Apertura corsi 16 ottobre. 30185 G

ITALIANO da signorina desiderano domicilio due signore tedesche. Offerte Cassetta 30133 G Unione Pubblicità. 30133 G

MATURITA' classica, scientifica, ragioniere, perito industriale, 1000 annuali. Indirizzo Piccolo. 1042 G

STENODATTILOCONTABILE: Corsi diurni, serali. «Scuola Enenkel». Battisti 22, telefono 88-00. 30195 G

STENODATTILOCONTABILITA'. Direttore corsi Dilena, già insegnante Unione commercianti. Geppa 2. 30185 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO monete argento smarrito. Mancia competente chi riporta Albergo Corso. 44210 H

CATENA oro lunga con lorgnette, perduta domenica sera Opicina tra Cinema-Micel, lire 200 al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 44226 H

FERMAGLIO tipo antico, poco valore, caro ricordo, smarrito. Mancia riportandolo Indirizzo Piccolo. 74448 H

GUANTO bianco-blu, smarrito. Mancia portandolo Conti 4. Simoncini. 74483 H

OROLOGINO oro polso smarrito lunedì tratto Viale XX Settembre- via Manzoni, caro ricordo. Mancia riportandolo Contoli, via Boccaccio 10. 74454 H

OROLOGIO oro signora smarrito domenica. Mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 74449 H

PACCO contenente panciotto, dimenticato tram Opicina, pregasi portare via Torrebianca 28, presso Zimolo, verso generosa mancia. 44296 H

SOPRABITO scambiato da Dreher domenica pregasi riportare e ritirare proprio. Devivo, Campo S. Giacomo 6.

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. APPARTAMENTI signorili, trequattro stanze, lussuoso bagno installato, poggiuolo, splendida vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi. Nuove costruzioni, via Hermet 2-4. 44300 I

APPARTAMENTINO mobiliato: matrimoniale, salotto, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi a coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 30166 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze mobiliate, bagno, telefono, massima pulizia. Indirizzo Piccolo. 44311 I

APPARTAMENTO «Icam» Ponziana, due stanze ripostiglio, 124 mensili, scambiasi più grande o uguale paraggi Roiano, Piazza Foraggi. Indirizzo Piccolo. 44313 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori pronto. Rivolgersi Amministrazione Cecovini, Gatteri 23. 74472 I

CAMERE 2, camerino, cucina, giardino, cantina, affittansi. Via Costalunga 85, presso Maddalena. 44276 I

MAGAZZINO corte, Gatteri 45, mensili lire 100, affittasi. Amministrazione Torrebianca 14-I, telef. 36-04. 44259 I

QUARTIERE centro 5 vani 260, casetta 120, affittansi. Goldoni 9, primo. 44293 I

QUARTIERE camera e cucina scambierebbesi con due camere e cucina. Rivolgersi Campo S. Giacomo 8, botteghino. 74504 I

STANZE due uso ufficio, affittansi in casa signorile centralissima, riscaldamento. Cassetta 30139 I Unione Pubblicità. 30139 I

UFFICIO Piazza Ponterosso 3 mezzanino, sei camere cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Informazioni tel. 58-74.

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato, signorile, posizione, prezzo indifferente, altro vuoto due tre stanze, cerca funzionario. Offerte Cassetta 30164 L Unione Pubblicità. 30164 L

CAMERA con focolaio o camera cucina cerca pensionata. Toti 7-II, destra. 74500 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. OCCASIONE soprabito 190, cappotto panno nuovo 200. Androna Gusion 4, Stegù. 30171 M

A. A. PELLICCIA zampine persiano, volpe argentata, pelo guarnizione. Devidè, Corso Garibaldi 11. 29684 M

A. OCCASIONISSIMA magnifica pelliccia Persiano, 2 grandiose volpi argentate. Boerini, Carducci 38-I, sinistra. 74487 M

BLOCCO tappeti orientali diverse misure, vendita eccezionale. Piazza Ciano 13. 30165 M

CANE grifone bell'esemplare, regalasi persona di cuore. Timeus 14, barbiere. 30180 M

CAPPOTTO, vestito uomo, soprabito, loden, impermeabile. Caprin 10-I, destra. 30177 M

CAPPOTTI e soprabiti d'occasione lire 250. Piazza Goldoni 9-II, porta 4. 74501 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, persona snella, seminuovi, vendonsi. Stuparich 7, primo. 74446 M

CARRO 2 ruote, bilancia da banco, vendonsi, dalle 10 in poi. Piccardi 8, trattoria. 30193 M

CARROZZELLA fonda, lussuosissima «Phoenix», altra sport, vendonsi. Bosco 13-II. 30198 M

CARROZZELLA fonda lussuosa, quasi nuova, vendesi. Rossetti 31, portineria. 74465 M

CARROZZELLA sport, vendesi. Via Brunner 10, Negrin. 74477 M

CASSA Controllo nuova, vendesi causa partenza. Carducci 34, Bassani 14-16. 74464 M

DIVISA ufficiale nuovissima, statura media, vendesi occasione. Scussa 8-II. Cambi. 44281 M

DIVISA ufficiale, vendesi. Fiore, Molino Vento 3-V. 74445 M

GATTINA bianca bellissima per razza, vendesi. Via Economo 10. Cella. 30168 M

IMPERMEABILE pesante uomo, vestito uomo, donna. Felice Venezian 23, porta 8. 44302 M

IMPERMEABILE uomo, signora, loden, vendonsi occasione. Ferriera 5, porta 10. 74385 M

IMPERMEABILI 160, cappotto pura lana 155, vestito completo metri 3.20 lana finissima 85. Piazza Ciano 13. 30165 M

LANA materasso 16 chilo, coperte lana, trapunte. Zancano, Ponte 6. 4063M

MACCHINA cucire seminuova, vendesi occasione. Giulia 15-III, sinistra. 30170 M

OCCASIONE fornello gas, tavolo per macchina scrivere, indumenti ragazzo 12.enne, coperta seta, grande scendiletto pelo, smoking nuovo, vendonsi, esclusi rivenditori. Nizza 43, porta 12, ore 9-11. 44316 M

PELLICCIA Lontrina zampe Khid Persiano, Panofis, pelli guarnizione, vendonsi d'occasione. Corso Vittorio 2, terzo. 30187 M

PELLICCIA nera Persiano fine, moderna, faina chiara, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30159 M

RADIO recente perfetta, vendesi qualunque prezzo, giornata. Sonnino 4-II. 30179 M

SMOKING impermeabile, nuovi, vendonsi occasione. Kandler 7, porta 6. 30150 M

SMOKING pura lana, nuovissimo, vendo metà prezzo. Ginnastica 25-II. 30154 M

STIVALONI n. 39, cuoio marron, ragazzo, chiusura lampo, seminuovi, vendonsi. Bramante 6-I. Rossi. 44304 M

TAPPETI persiani originali, varie dimensioni, vendonsi. Visitare 14-17. Indirizzo Piccolo. 44273 M

TAPPETO Yoragan 270-350, vendo. Via S. Nicolò 23, Casa d'Arte. 30161 M

UNDERWOOD ufficio 700, altra portatile, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 30155 M

VOLPI due argentate bellissime, vendonsi occasione. Ss. Ermacora 2-III, sinistra. 44280 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BILANCE decimali e banco qualsiasi sistema, compero. Vidali 4 (40,58). 44295 N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, acquistansi. Deposito bottiglie, via Pane telefono 45-26. 74305 N

CASSAFORTE usata, acquistasi. Offerte misure, prezzo cassetta 29892 N Unione Pubblicità. 29892 N

FUCILE caccia, radio ad accumultori, cerco. Cassetta 30145 N Unione Pubblicità. 30145 N

PELLICCIA nuova oppure ottimo stato, cercasi occasione. Cassetta 30149 N Unione Pubblicità. 30149 N

PIANINO comprasi contanti. Telefonare 38-02, prezzo ristretto, marca e colore. 30205 N

SCALDABAGNO a legna, ottimo stato, acquistasi. Amministrazione, via Canalpiccolo 2-I. 4064 N

STUFA gas «Ki-Sol», cercasi. Offerte Cassetta 30138 N Unione Pubblicità. 30138 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CUCINE, matrimoniali, attaccapanni, prezzi bassissimi. Foscolo 5, Bontempo. 30151 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: Fonte economicissima di bellissimi mobili, salotti, lettini, carrozzine, ecc. 44229 NN

A. AL Mobilificio Maranzana vastissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 30176 NN

A. MATRIMONIALI, cucine, vasto assortimento, prezzi bassissimi. Soltanto Madonnina 21. 30152 NN

ATTACCAPANNI 130, cucine, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 160, vegetale 65, suste 120, lettini, carrozzine 65, matrimoniali, pranzo. Risparmierete denaro esclusivamente Tarabochia 6. 30085 NN

MATRIMONIALE cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 44314 NN

MATRIMONIALE mogano, con suste, esclusi rivenditori, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74461 NN

MATRIMONIALE mogano, bellissima, occasione, vendo. Pietà 29, porta 8. 30184 NN

OCCASIONE vendesi una cucina, due letti ferro quasi nuovi. Via Ronchetto 838, Servola. 44277 NN

PIANINO marca Germania, corde incrociate, noleggiasi 25 mensili. Besenghi 18. 44322 NN

PIANINO tedesco nero, vendesi. Viale Venti Settembre 13-I, destra. 30203 NN

SALOTTO stile 900 vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 44285NN

SCRIVANIA, cartelliera cassaforte, tavolo ufficio, altri mobili, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 30155 NN

VENDO cucina nuova. Scoglio 1, porta 2. 30174 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO scambio oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Spina. Imbriani 2. 74459 O

A. ACQUISTO argento, oro; disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Emanuele 2.

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

GOMITI stufa 1500 pezzi mm. 132 vendonsi miglior offerente, trattasi anche partite frazionate. Scrivere Cassetta 30132 O Unione Pubblicità. 30132 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

DA Lovrinovich, Maiolica 17, buonissimi vini istriani vecchi, nuovi dolci filtrati. 74498 OO

OSTI! Trattori! Dolci filtrati da Bressani, Zonta 7.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L.

AUTOCARRO «Ford», portata ... tali, anche a gassogeno, ve... S. Francesco 12.

BERLINA 1100 gommata, ... tipo, come nuova, vendesi ... tealmente. Filiale Fiat, via ... coni 6.

BICICLETTA donna superleg... co adoperata, vendesi. XX ... 15, primo.

BICICLETTA passeggio uo... nuova, vendesi. Via Aleardi ... naia.

Capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola. Minimo L.

BAR modernissimo, grande ... rara occasione, centralissimo, ... causa ritiro. Sandro, Caffè S...

BARBIERE cerco per affida... ga consegna. S. Francesco 3...

BOTTEGHINO avviatissimo, ... causa impegni, esclusi medi... volgersi panificio Ginnastica ...

CUOCA capacissima, cauzione ... piccola trattoria, spaccio, ... netta in consegna. Indirizzo ... Maiolica 15.

FORNO meccanico moderno, ... nante due bocche e pasticce... desi. Offerte Cassetta 30148 ... Pubblicità.

RILEVEREI latteria reddit... na posizione, esclusi mediatori. ... te Cassetta 30131 R Unione P...

SALONE barbiere - parrucch... desi prontamente o darebbesi ... segna causa altri impegni. ... Piccolo.

TRATTORIA forte lavoro, ... pure spaccio vini avviato. ... Sandro. Caffè Sanità.

TRATTORIA paraggi P... molto redditizia, facilitazioni ... mento, vendesi causa malattia ... bochia 4, trattoria.

15.000 cerco sopra solide ... (esclusi mediatori). Offerte ... 30146 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case
cent. 70 la parola. Minimo L.

APPARTAMENTO condom... stanze, comperasi. Offerte ... 30065 S Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO villa citt... ze, vendesi. Ginnastica 18-II.

TENUTE piccole, grandi, 12... taro, fertilissime, reddito 6... Provincie Udine, Venezia. Per ... rivolgetevi Toneatti. Bagnaroli...

TERRENO coltivabile, acqu... gi San Giovanni, cercasi. ... Battisti 22.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L.

GIOVANE medico, ottima ... relazionerebbe scopo matrim... riziana o paesi limitrofi, gio... na, istruita, bella presenza. ... nimi. Cassetta 29883 U Unio... blicità.

Nella mattinata d'oggi si è spento improvvisamente
Abbazia, il

Capitano Ettore Za...

La consorte **INES**, a nome dei parenti tutti, dà la t... notizia a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

La cara salma verrà tumulata nella tomba di fam... a Lussinpiccolo.

Abbazia, 15 ottobre 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Ieri, dopo brevissime sofferenze, spirò serenamente il

Dott. ADOLFO de MATTHAEIS

La desolatissima consorte **ELSA**, la figlia **ALBA ROMA**, il figlioletto **NICOLA**, le sorelle **NATALIA, IMMACOLATA, ANGIOLINA** (assenti), il fratello **MICHELE** (assente), in u... ne ai parenti tutti ne dànno la triste partecipazione a qu... lo conbbero e l'amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi mercoledì ... corrente, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospitale ... gina Elena.

Trieste, 15 ottobre 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Nella tarda età di 79 anni, ... conforti religiosi e assistito ... cari, spirava.

Lodovico Frisi (Fre...

ex commerciante

A tumulazione avvenuta d... dell'irreparabile perdita, a... conobbero, la desolata mog... **SA**, i figli **GUIDO** con la ... senti), **LODOVICO** con la ... **RODOLFO** con la fidanzata, ... na **MARISA**, unitamente ... tutti.

Trieste, 16 ottobre 1940-X...

Il presente serve da parte... Si dispensa dalle visite di co...

Prim. Impr. Zimolo, Torre...

Nel trigesimo della morte ... compianto marito

Mario Mar...

sabato 19 corrente, alle ore ... celebrata una Messa fune... Chiesa di Sant'Antonio Nuo...

FANNY ved. M...

STOFFE A METRO

per Uomo e Signora
delle migliori qualità
a prezzi convenientissimi
da
Beltrame